

AICVAS

ASSOCIAZIONE ITALIANA COMBATTENTI VOLONTARI ANTIFASCISTI DI SPAGNA

L'ANTIFASCISMO MERIDIONALE NELLA GUERRA DI SPAGNA

Dalla Spagna
al
confino

a cura di Alvaro López
presentazione dell'On. Clemente Maglietta

AICVAS

roma, aprile 1982

QUADERNO N. 2

AICVAS

ASSOCIAZIONE ITALIANA COMBATTENTI VOLONTARI ANTIFASCISTI DI SPAGNA

Via degli Scipioni 271 - 00192 ROMA

L'ANTIFASCISMO MERIDIONALE NELLA GUERRA DI SPAGNA

Dalla Spagna
al
confino



a cura di Alvaro López
presentazione dell'On. Clemente Maglietta

Roma, aprile 1982

QUADERNO N. 2

INDICE

	pag.
— Clemente Maglietta. L'antifascismo meridionale nella guerra di Spagna	5
— Calabresi	7
— Campani	14
— Lucani	18
— Molisani	19
— Pugliesi	20
— Dalla Spagna al confino	27
— Confinati a Ventotene	27
— Confinati a Tremiti	40
— Internati o confinati in altri luoghi	41
— Ammoniti	42
— Condannati al carcere	42

CLEMENTE MAGLIETTA

L'antifascismo meridionale nella guerra di Spagna

In questo Quaderno della AICVAS sono pubblicate le notizie, finora raccolte, sui combattenti antifascisti meridionali che parteciparono alla difesa della Repubblica spagnola negli anni 1936-1939.

Ciò avvenne quando, con le elezioni del febbraio 1936, vinse la coalizione popolare e si costituì, con repubblicani e laici, il primo governo rappresentativo, dopo lunghi anni di dittatura e di violenze.

Contro di esso, infatti, si rivoltarono i generali capeggiati da Franco, con il sostegno aperto dei regimi e degli eserciti fascisti di Italia e Germania.

Gli antifascisti compresero che si trattava della preparazione della seconda guerra mondiale e corsero in Spagna a difendere la pace e la libertà.

Tra questi vi furono italiani e tra gli italiani vi furono dei meridionali. Di questa partecipazione si vuol dare testimonianza con i dati finora raccolti, riportando un nome o qualche annotazione, accanto ad alcune biografie.

E' quello che resta di una missione patriottica degli italiani del Sud.

Essi giunsero in Spagna per le vie più diverse e spinti, ciascuno, da proprie motivazioni ideologiche, con un solo impegno volontariamente assunto: rappresentare presso il popolo spagnolo la Italia del popolo e difendere, con il proprio sacrificio, la libertà e la democrazia che sono patrimonio comune a tutti i popoli del mondo. Continuavano, così, una lunga tradizione di patriottismo, pur portando nel proprio zaino il dolore e la rivolta delle popolazioni del Sud e tutta la rabbia di una secolare oppressione.

Alcuni di essi restarono in Spagna qualche mese, altri vi rimase fino alla fine della guerra. Alcuni combatterono nelle milizie di parte, altri si arruolò nelle Brigate Internazionali. Dei morti e tanti feriti segnarono di sangue la loro presenza.

Tutti compirono in silenzio il proprio dovere e spesso furono dimenticati.

Vogliamo cercare, con un nome, di dare un volto al nostro ricordo.

Vogliamo, con qualche annotazione, ripercorrere il nostro cammino al fianco dei compagni caduti.

Vogliamo, con qualche biografia, dare la immagine diversificata della partecipazione ideologica e dei ceti sociali, ricordando anche che, per alcuni, la Spagna fu una tappa della tormentata e complessa vicenda della vita e che per altri, invece, fu un momento della continuità ideale e della coerenza politica.

Ai sopravvissuti, senza distinzione di parte, fu riservato l'esilio, il campo di concentramento, il carcere od il confino.

La guerra di Liberazione in Italia, Francia ed altre contrade di Europa, fu occasione di un nuovo impegno politico e militare.

Così morirono altri nostri compagni.

* * *

Una storia che non può e non deve offuscarsi nella memoria dei giovani.

In Spagna imparammo a vivere civilmente il contrasto delle idee, intuimmo il valore della democrazia e della unità, arricchimmo il nostro bagaglio culturale di esperienze straordinarie, di organizzazione, di disciplina, di serietà politica.

Fu in Spagna che comprendemmo il valore storico dell'unità delle sinistre e della partecipazione dei lavoratori al governo democratico, come condizione di non ritorno al passato e come pegno di progresso e di civiltà.

Fu in Spagna che demmo corpo e sostanza alla nostra ansia di libertà, ai nostri ideali!

Ma fu in Italia che trasferimmo la ricca esperienza acquistata nel tormento della guerra. Vi diventammo predicatori della pace, nemici dei blocchi militari, costruttori di attività produttive e sostenitori del progresso sociale.

Fu in Italia che, dopo le tante vicende belliche, ci ritrovammo al fianco di coloro che si battevano per la riforma agraria, per la difesa del posto di lavoro, per il sostegno delle istituzioni repubblicane.

Pur con alterne vicende, il seme raccolto in Spagna fiorì e produsse germogli e frutti, quasi a compenso di quei soldi che — anche nel Sud — lavoratori e democratici raccoglievano, rischiando, per alimentare la resistenza spagnola.

Oggi, ancora una volta, nere nubi si addensano sul futuro della umanità, anche nella stessa Spagna riscattata alla libertà.

Ma non siamo più noi i resistenti, gli idealisti, i combattenti.

Sono i giovani cresciuti in una società meno difficile ma con tanti problemi a dover reagire e combattere per gli stessi nostri ideali e per le nostre speranze.

Noi vogliamo sperare che il ricordo dei nostri morti possa essere anche barriera simbolica ai disegni di morte, di oppressione e di degenerazione.

Possa da ognuno di questi nomi — per le contrade del Sud — venire lo stimolo di difendere le conquiste di libertà e di democrazia, per costruire il domani nella pace e nella fraternità dei popoli, per rinnovare tra i giovani il patto di fraternità che ci unì — in Spagna — cittadini di 53 paesi.

Ciò dicendo, crediamo di continuare, con fedeltà all'impegno, la battaglia di ieri. E' un atto di umiltà e di fede insieme.

CALABRESI

ABRUZZESE Valentino

di Domenico e di Albanese Carmela. Nato il 14 febbraio 1908 a Rizziconi (RC). Residente a Nanterre, in Francia, dove era emigrato per ragioni di lavoro. Il 24 aprile 1937 si arruolò nella brigata Garibaldi venendo assegnato alla IV compagnia del primo battaglione. Con la Garibaldi partecipò a numerosi combattimenti. Ferito il 16 giugno del 1937 sul fronte di Huesca, dopo un breve ricovero in ospedale fece ritorno nella brigata nei primi giorni del mese di agosto del 1938, appena in tempo per prendere parte alla battaglia dell'Ebro. Caduto l'11 ottobre 1938 a Fuentes de Ebro.

BARBIERE Francesco

di Giovanni e di Arena Domenica. Nato il 14 dicembre 1895 a Briatico (CZ). Di professione calzolaio, aderì molto giovane al movimento anarchico, del quale doveva diventare attivo militante ed esponente, sia in Italia che all'estero. In Argentina dal 1921 al 1928. Nel 1930 dall'Italia emigrò clandestinamente in Francia, a Marsiglia. Il Consolato italiano a Lione fa sapere, nel settembre 1931, che "l'anarchico Barbieri Francesco sarebbe stato fino a qualche giorno fa veduto al circolo Sacco e Vanzetti". Nel 1935 è a Palma di Maiorca e successivamente, nel 1936, a Barcellona dove viene arrestato nel mese di marzo. A suo favore si mobilitano la LIDU ed un "Comité pro presos", la Federazione dei sindacati di Barcellona e molti antifascisti. Un vero coro di proteste e di telegrammi chiedendo la sua libertà giunge al governo Azaña. Barbieri è rilasciato l'11 aprile 1936, parte per Ginevra e ritorna a Barcellona dopo l'inizio della sedizione franchista. Nell'ottobre del 1936 fa parte di un comitato anarchico incaricato di tenere i contatti con la Federazione anarchica iberica (FAI), insieme a Gozzoli Virgilio e Persici Celso. Prende parte ai moti di Barcellona del maggio 1937 insieme a Camillo Berneri rimanendo ucciso il giorno 5 dello stesso mese. Secondo una versione sarebbe stato fucilato nel cortile di guardia dei "mozos de escuadra" attiguo al cortile del Palazzo della Generalitat, mentre secondo Fantozzi Enzo, sia Berneri Camillo che Barbieri Francesco sarebbero stati tradotti alla Generalitat dove sarebbero stati uccisi a colpi di rivoltella.

BARDARI Gabriele

di Gregorio e di Bardari Rosina. Nato il 12 novembre 1901 a Pizzoni (CZ). Rappresentante di

commercio. Attivo antifascista negli anni 1921-22 a Vazzano e Pizzoni, si sarebbe recato anche a Milano per svolgere attività politica antifascista. Nella seconda quindicina del mese di ottobre del 1936 espatria clandestinamente in Spagna per combattere nelle file repubblicane. Scrive alla sorella nel dicembre '36 da Albacete. Non ci è nota la sua attività in Spagna né se ha preso parte a combattimenti. Nel novembre del 1937 è a Marsiglia dove prende parte a riunioni del PSI e viene eletto nella locale CE di questo partito. Ritornato a Vibo Valentia (CZ) il 30 giugno 1939.

BARILLA Giovanni Battista

di Vincenzo e di Malaspina Maria. Nato il 22 dicembre 1902 a Melito Porto Salvo (RC). Operaio. Costretto ad emigrare clandestinamente da Aosta, dove risiedeva, per le sue opinioni politiche, continua in Francia la sua attività di militante comunista, partecipando a riunioni, facendo propaganda delle sue idee e reclutando militanti per il suo partito. Spedisce materiale di propaganda antifascista in Italia. A Nizza si iscrive alla LIDU e dopo l'inizio della sollevazione franchista parte tra i primi per la Spagna. Arruolato il 13 settembre 1936 nel battaglione Garibaldi viene ferito in combattimento e ritorna in Francia nel 1939.

BERTOLINI Michelangelo

di Onofrio e di Cannella Margherita. Nato il 19 ottobre 1906 a Mileto (CZ). Perito industriale, geometra. Residente a Messina sin dall'infanzia. Nel 1937 espatriò in Francia cogliendo l'occasione di una gita collettiva. Dalla Francia passò in Spagna ma è da ritenere — secondo la FGS — che non sia stato al fronte ma che abbia svolto mansioni di retroguardia dovute al suo cagionevole stato di salute. Colpito da TBC viene rimpatriato in Francia il 12 maggio 1938. Deceduto il 7 gennaio 1939 a Romans sur l'Isère in ospedale.

BRUNO Rosario

di Domenico. Nato l'8 novembre 1899 a Savelli (CZ). Arruolato verso la fine del mese di agosto 1936 nella colonna Rosselli come mitragliere. Avrebbe combattuto sul fronte di Huesca.

CALABRO Ambrogio Antonio

di Domenico e di Britti Maria, Nato l'1 ottobre 1912 a Fossato Ionico (RC). Appena diciottenne emigrò in Francia, stabilendosi a Vence, nelle Alpi Marittime francesi. Tra il 1930 e la par-

tenza per la Spagna fu molto attivo nelle file dell'emigrazione antifascista, in particolare nell'organizzazione giovanile comunista. Fu tra i primi ad accorrere a lottare a fianco del popolo spagnolo, al cui fine si arruolò il 13 ottobre 1936 nel battaglione Garibaldi. Con esso prese parte a tutte le azioni di guerra da Cerro de los Angeles a Mirabueno, fino a che una tremenda disgrazia lo colpì a morte: fu ucciso per errore dall'aviazione repubblicana durante un bombardamento su Mirabueno, il primo gennaio 1937.

CALICIURI Giuseppe

di Vincenzo. Nato il primo novembre 1900 a Santo Stefano d'Aspromonte. Commerciante in carbone. Mutilato della prima guerra mondiale. Nel 1926 si trasferì dal comune di nascita a Reggio Calabria e sei anni più tardi emigrò in Algeria e successivamente in Francia. Molto attivo nell'emigrazione antifascista si recò molto presto, tra i primi, nella Spagna repubblicana. Infatti, si arruolò il 25 settembre del 1936 nella batteria franco-belga dell'XI brigata internazionale. Col grado di tenente prese parte alle operazioni militari sul fronte del Centro: Guadarrama, Casa de Campo, Arganda, Guadalajara, Brunete. L'8 luglio 1937 venne ferito, a Brunete, da scheggia di cannone alla mano destra che gli procurò l'amputazione di due dita. Rimpatriato in Francia il 7 febbraio 1939, partecipò, poi, alla Resistenza francese, nelle file delle FFI, dal 10 giugno 1944 fino alla liberazione, con il grado di tenente.

CIRILLO Domenico

nato il 24 febbraio 1903 a Caulonia (RC). Residente a Lione, in Francia. Nel settembre 1937 fa parte della Compagnia di Stato Maggiore della Brigata Garibaldi. Ritorna in Francia dopo il mese di ottobre del 1938.

CURINGA Ferdinando

di Agostino e di Puntorieri Carmela. Nato il 17 agosto 1904 a Cittanova (RC). Ebanista. Emigrato nel maggio 1932 in Algeria. Due anni dopo partecipa all'occupazione della Casa degli italiani ad Algeri. Nel 1935 viene arrestato e processato sotto l'imputazione di attività comunista. Dopo un periodo di soggiorno in Francia si reca in Spagna il 5 ottobre 1936. Arruolato nella 3ª compagnia del battaglione Garibaldi, prende parte ai combattimenti di Cerro de los Angeles, Casa de Campo, Mirabueno, San Cristóbal, Majadahonda. Ferito una prima volta il 24 novembre 1936 alla spalla destra ed una seconda volta, il 12 gennaio 1937, al ginocchio destro. Alla fine di gennaio del '38 era al Centro delle Brigate Internazionali di Albacete proveniente da Quintanar. Ritornato in Francia il 10 marzo 1938 riprende la sua attività politica divenendo segretario del gruppo comunista di Boulogne sur Seine. Arrestato dalla polizia francese il 29 ottobre 1940 e rilasciato il 10 dicembre 1941. In Italia è stato tra l'altro membro della Federazione del PCI di Biella.

CUZZUCOLI Natale

di Bruno. Nato il 12 dicembre 1908 a Montebello Ionico (RC). Figlio di contadini, espatriò clandestinamente nel maggio 1933 in Francia. Entrò in Spagna nei primi mesi successivi all'inizio della sedizione franchista. Appartenne alla colonna Rosselli della Divisione Ascaso. Caduto il 21 novembre 1936 ad Almodévar. Il giornale "g. e l." del 4 dicembre 1936 include il suo nome tra i feriti della Colonna Rosselli sul fronte di Huesca. Il nome di Cuzzucoli figura in un elenco di caduti ad Almodévar tra il 9 ed il 22 novembre 1936. La notizia della sua morte circolò a Montebello Ionico nei primi mesi del 1938.

DE FAZIO Paolo

di Angelo. Nato il 6 novembre 1900 a Castagna (CZ). Emigrato in Francia nell'agosto 1930. Si arruolò in Spagna il 3 novembre 1936 e venne destinato al Gruppo Cavalleggeri della XIII Brigata internazionale, con il quale operò sul fronte di Teruel e sulla Sierra Nevada. Ferito una prima volta il 13 marzo 1937 nel settore di Motril ed una seconda a Brunete dove combatté nel giugno 1937. Uscito dalla Spagna nel febbraio 1939, internato nei campi di concentramento di St. Cyprien, Gurs e Vernet. Tradotto in Italia venne condannato al confino con destinazione Ventotene.

DIANO Consolato Domenico

di Bruno e di Riggio Caterina. Nato il primo agosto 1908 a Sils Domengh, in Svizzera, trascritto nel Comune di Motta San Giovanni (RC). Figlio di contadini, frequentò la scuola elementare e prestò servizio militare nel 68° Reggimento Fanteria, dal 4 maggio 1929 al 4 settembre 1930. Un anno dopo espatriò clandestinamente in Algeria dove si iscrisse al partito comunista e fu attivo militante. La polizia segnalò a suo tempo che "inviava stampa sovversiva", cioè "l'Unità" in Italia. In Spagna si recò il 5 ottobre 1936 e si arruolò nella terza compagnia del battaglione Garibaldi. Ha combattuto in quasi tutti i fronti rimanendo ferito tre volte. A Guadalajara venne promosso tenente. Nella battaglia di Fuentes de Ebro comandò un reparto d'assalto. Nel 1939 seguì la sorte dei suoi compagni di armi, cioè venne internato nei campi di concentramento francesi di Argelès sul Mer e di Gurs. Successivamente ha combattuto in Francia, durante la Resistenza, nelle file dei FTP.

DORIA Vito

di Ferdinando e di Piacente Lucia. Nato il 26 settembre 1906 a San Vito Ionio (CZ). Tagliatore-modellista. Emigrato una prima volta in Francia clandestinamente nel 1924, ritornò in Italia nel '27 e ripartì nuovamente nel '31, Questa volta per la Spagna. La sollevazione franchista contro la Repubblica lo coglie ad Almadén. Si arruola nel V Reggimento e diviene uno dei re-

sponsabili del reclutamento. Combatte in Estremadura, nei settori di Jaén e di Córdoba, nonché sul fronte del Levante. Finita la guerra di Spagna passa la frontiera pirenaica ed è internato nel campo di Argelès e successivamente in quello di Sepfonds. Arrestato nel '42 a Toulouse viene condotto al Vernet da dove evade nel novembre del 1943. Partecipa alla Resistenza in Francia e, poi, in Italia nel 1944. Nella Resistenza italiana è comandante di settore, di brigata e della Divisione Giacomo Buranello, diventata in seguito Divisione Doria e successivamente ligure-alessandrina Mingo. Dopo il novembre del 1944 è in Valsesia con Cino Moscatelli, e, nei primi anni dopo la Liberazione diviene membro della segreteria della Federazione del PCI di Catanzaro.

FALLARA Domenico

di Fortunato e di Cuzzucoli Annunziata. Nato il 20 dicembre 1903 a Montebello Ionico (RC). Bracciante. A 23 anni prese la via dell'emigrazione per ragioni di lavoro ma anche politiche. La sua partenza per la Spagna è datata ottobre 1936. Con il battaglione Garibaldi prima e con la brigata Garibaldi poi prende parte ai combattimenti di Cerro de los Angeles, Ciudad Universitaria, Pozuelo e Majadahonda. Nel 1942 non era ritornato in Italia e da allora si perdono le sue tracce.

FAMILIARI Andrea

di Santo e di Comerci Concettina. Nato il 23 novembre 1904 a Palmi (RC). Maestro e giornalista. Residente a Reggio Calabria con la famiglia fino all'aprile del 1933, periodo in cui espatria in Spagna. Era stato legionario fiumano ed era iscritto al PNF dal 1920 e 1927, anno in cui venne espulso per indisciplina. A Barcellona si lega all'antifascismo ed è ritenuto l'organizzatore di un comizio nel quale rimase ferito il fascista Luigi Sofia. Nel 1934 lavora a Valencia nel giornale "El Mercantil Valenciano", ad indirizzo democratico, e nel 1935 viene condannato a sei anni di carcere per aver partecipato ai moti di Barcellona contemporanei dell'insurrezione delle Asturie dell'ottobre 1934. Liberato dal carcere in seguito alla vittoria del Fronte popolare, combatte prima sul Guadarrama e poi ricopre diversi incarichi politici nel Partito Comunista Spagnolo. Alla fine della guerra andò in Unione Sovietica, poi in Italia. E' deceduto a Roma.

FIUME Armando

di Giuseppe e di Cimino Carolina. Nato il 7 luglio 1907 a Reggio Calabria. Spedizioniere marittimo. A bordo di un piroscafo proveniente dall'Unione Sovietica toccò i porti di Barcellona e Cartagena dove il mercantile scaricò grano. Per questo solo fatto e senza avere avuto altro rapporto con la guerra di Spagna, appena messo piede in Italia fu condannato a tre anni di confino e destinato alle isole Tremiti.

FOTI Francesco

di Donato e di Cuzzucoli Maria Antonia. Nato il 28 aprile 1905 a Montebello Ionico (RC). Dopo i primi anni di scuola esercitò saltuariamente i mestieri di contadino e di bracciante. Nel 1931 il Ministero degli Interni dirama una segnalazione nella quale si chiede il suo arresto perché sospettato di essere l'organizzatore di un complotto. Emigrato in Francia lavora come minatore ed è molto attivo nelle file del partito comunista. Espulso da questo paese si reca in Spagna e si arruola nella seconda compagnia del secondo battaglione della brigata Garibaldi, raggiungendo il grado di caporale. Partecipa ai combattimenti di Madrid, Huesca, Farlete, Quinto, Zalamea de la Serena, Caspe, Aragona ed Ebro. Viene ferito due volte: la prima volta a Villanueva del Pardillo, la seconda sull'Ebro, e in quest'ultima piuttosto gravemente, alla guancia e alla spalla destra. Guarisce. Esce dalla Spagna nel 1939 e viene internato nei campi di concentramento di Argelès sur Mer, Gurs e Vernet d'Ariège. Nel 1941 viene arrestato dalla Gendarmeria francese, per la sua attività politica, e consegnato, a Mentone, alle autorità italiane. Tradotto nelle carceri di Reggio Calabria viene assegnato al confino per cinque anni con destinazione Ventotene. Dopo la liberazione, è stato per molti anni sindaco comunista di Montebello Ionico. Deceduto il 25 gennaio 1978 a Motta San Giovanni.

FOTI Francesco

di Domenico e di Zampaglione Mattea. Nato il 19 agosto 1909 a Montebello Ionico (RC). Fabbro. Il 7 marzo 1926 emigra in Francia, a Nizza. In questa città assume l'incarico di segretario del Soccorso rosso internazionale e la responsabilità di alcune cellule del PCI. Con diversi compagni contribuisce alla creazione del Centro diffusione stampa, cioè di "Nostra bandiera", "Bandiera degli italiani", "La Défense", ecc. Nel 1934 si reca ad Ajaccio per disposizione del PCI dove collabora con Vasco Jacopini fino alla partenza per la Spagna, avvenuta il 13 ottobre 1936. Combatte da mitragliere, è portarordini e partecipa ai combattimenti di Cerro de los Angeles, Ciudad Universitaria, Guadalajara, Huesca, Brunete e Belchite. Ferito gravemente ai polmoni a Guadalajara il 10 marzo 1937, pochi mesi dopo ritorna al fronte malgrado il parere contrario dei medici. Colpito da tifo a Vich, nella Catalogna, viene trasferito all'ospedale di Denia, in provincia di Alicante, del quale diviene amministratore, ricevendo i complimenti della Commissione di controllo per il suo operato. Uscito dalla Spagna il 9 febbraio 1939 è internato nei campi di concentramento di Argelès sur Mer, Gurs, carcere di Carcassone, Forteresse de Mont Louis, Vernét d'Ariège. Tradotto in Italia ed arrestato viene mandato al confino, Ventotene, per cinque anni.

FULGINITI Francesco Mario

di Gregorio e di Squillacciotti Rosina. Nato il 18 dicembre 1913 a Montauro (CZ). Falegname. Emigra negli USA nel 1930, munito di regolare passaporto per raggiungere il padre a Filadelfia. Nell'aprile del 1937 fa parte della brigata Lincoln e nell'ottobre dello stesso anno viene ferito. Il 22 luglio precedente aveva spedito una lettera al Centro Operaio di New York accompagnata da una sua foto in divisa da miliziano. Il 25 luglio 1943, la Prefettura di Catanzaro scriveva che era deceduto nell'America del Nord "circa un anno fa".

GABRIELE Biagio

di Michele e di Petrone Teresa. Nato il primo giugno 1895 ad Acri (CS). Contadino e poi barbiere. Partito da Acri nel 1922 per gli USA, vi viene espulso alcuni anni dopo. Nel 1934 è a Barcellona dove viene arrestato perché frequenta ambienti anarchici. Verso la fine dell'ottobre 1936 si arruola nel battaglione Garibaldi, viene ferito gravemente da scheggia durante un bombardamento aereo a Cerro de los Angeles, il 9 novembre 1936, è ricoverato a Chinchón e a Barcellona. Successivamente si incorpora nel XIII Corpo d'Esercito del Levante, tredicesima brigata mobile, rimanendo ferito alla testa in modo grave, tanto da richiedere la trapanazione del cranio. Nel marzo del 1939 si imbarca a Valencia diretto ad Orano.

GALLUCCI Eugenio

di Giovanni e di Romano Teresina. Nato il 4 agosto 1915 ad Aprigliano (CS). Commerciante. La notte del 9 agosto 1936, allorché era soldato del 70° Reggimento artiglieria, disertò ripartendo in Francia, a Nizza, da dove passò successivamente in Spagna. Nel novembre 1936 si arruolò nel battaglione Garibaldi. Fece poi parte della terza compagnia del 3° battaglione della brigata Garibaldi, della XI batteria internazionale e successivamente del 4° Gruppo artiglieria antiaerea. E' caduto il 18 marzo 1938, durante la ritirata da Caspe all'Ebro.

GIORDANO Bruno

di Alfonso e di Scrizzi Raffaella. Nato il 19 gennaio 1901 a Crotone (CZ). Nel 1920 era a Milano dove venne arrestato perché sorpreso a distribuire manifestini incitanti i soldati, secondo la polizia, "a violare i doveri della disciplina". A Parigi nel 1924 manifesta sentimenti libertari. In Spagna milita nelle Brigate internazionali come soldato.

GIORGIO Francesco

di Vincenzo. Nato il primo gennaio 1899 a Gagliano (CZ). Arruolato presumibilmente nel gennaio 1937 nella compagnia italiana del battaglione Dimitrov, viene ferito il 12 febbraio del 1937 sul Jarama. Nel giugno 1938 è con la brigata

Garibaldi sull'Ebro dove rimane nuovamente ferito, viene ricoverato in ospedale e nel novembre 1938 era ancora lì, mentre nel gennaio 1939 è presente nel campo di smobilitazione di Torelló.

LAROSA Salvatore

di Domenico e di Macri Nunziata Maria. Nato il primo gennaio 1906 a Mammola (RC). Operaio, calzolaio. Partito nel 1929 dall'Italia per la Francia, con regolare passaporto, si reca successivamente a Differdange, nel Lussemburgo, dove manifesta sentimenti comunisti. Giunge in Spagna prima del 1936, si arruola nelle Brigate internazionali e nel dicembre del 1938 è di nuovo in Francia, a Draguignan, dove esercita il mestiere di calzolaio.

LO GUANCIO Giuseppe

di Antonio e di Colace Maria. Nato il 19 dicembre 1902 a Rosarno (RC). Venditore ambulante. Emigrato clandestinamente in Francia, a Nimes, nel 1929, secondo il Consolato italiano di Marsiglia, "esplica propaganda comunista e si occupa della diffusione della stampa di partito". Arruolato nel dicembre del 1936 nella compagnia italiana del battaglione Dimitrov, cade il 12 febbraio 1937 a Morata de Tajuña.

LONGO Angelo

di Salvatore e di Roselli Caterina. Nato il 18 aprile 1898 a Polistena (RC). Residente in Spagna. Col fratello Vincenzo si ritiene che abbia fatto parte delle milizie popolari.

LONGO Vincenzo

di Salvatore e di Roselli Caterina. Nato il 17 giugno 1901 a Polistena (RC). Agricoltore. Residente in Spagna da prima della guerra. L'unica testimonianza sulla sua partecipazione alla guerra di Spagna ci viene dal colonnello dei CC.RR., Capo Sezione CS, Missione Militare Italiana in Spagna, che il 4 novembre 1939 scrive: "Il connazionale Longo Vincenzo... in data 19 luglio u.s. fu condannato dal Tribunale Militare di Barcellona a quindici anni di reclusione per "ribellione militare", essendo risultato che lo stesso era affiliato alle milizie popolari".

MAISANO Carmelo

di Antonio e di Miciano Francesca. Nato il 4 novembre 1897 a S. Lorenzo (RC). Residente in Corsica, ad Ajaccio, si arruolò nelle milizie repubblicane presumibilmente nel 1937, nella compagnia italiana del battaglione Dimitrov. Disperso nel febbraio 1937 a Morata de Tajuña.

MANGIOLA Bruno

di Vincenzo e di Santoro Maria. Nato il 22 novembre 1907 a S. Lorenzo (RC). Autista. Figlio

di operai. Espatriato clandestinamente in Francia, nel settembre del 1936, il 25 ottobre dello stesso anno si reca in Spagna. In una lettera al fratello del 24.10.1936 scrive: "mi hanno nominato capo squadra di un gruppo, in tutto 150: italiani, tedeschi, greci, tutti giovani". Prima milita nella terza compagnia del battaglione Garibaldi. Poi ha combattuto a Cerro de los Angeles, Casa de Campo, Pozuelo de Alarcón, Boadilla, Majadahonda, Mirabueno, Arganda, Guadalajara, Huesca, Brunete, Farlete, Caspe, Ebro ed è rimasto ferito al braccio sinistro, alla mano destra ed alla gamba destra. E' stato delegato politico di Sezione. Uscito dalla Spagna il 7 febbraio 1939 viene internato a St. Cyprien, Gurs e Vernet. Tradotto in Italia e tratto in arresto a Mentone, viene condannato a cinque anni di confino a Ventotene.

MARRA Giuseppe

di Antonio e di Costantino Anna. Nato il 14 dicembre 1916 a Melito Porto Salvo (RC). Bracciante e stagnino. Trasferitosi da bambino con la famiglia a Reggio Calabria, frequenta le prime classi elementari e nel marzo del 1937 si allontana da Reggio Calabria per espatriare clandestinamente in Francia. Da qui passa in Spagna, arruolandosi, l'8 novembre 1937, nella terza compagnia del terzo battaglione della brigata Garibaldi. Ha combattuto, con la Garibaldi, in Estremadura, a Caspe e sull'Ebro, riportando su quest'ultimo fronte una ferita al braccio destro ed alla fronte. Uscito dalla Spagna il 9 febbraio 1939, dopo aver trascorso un periodo nei campi di concentramento di St. Cyprien e di Gurs si arruola volontario nell'esercito francese, partecipando alla Resistenza.

MAZZA Domenico

di Amilcare e di Daffini Maria Elisabetta. Nato il 22 gennaio 1906 a Soriano Calabro (CZ). Impiegato privato. Nel mese di ottobre del 1936 emigra clandestinamente in Spagna per arruolarsi nelle milizie repubblicane. Si incorpora nel reparto d'assalto del battaglione e della brigata Garibaldi. Al CPC si conservano due sue lettere: una diretta alla madre e l'altra all'avvocato Giuseppe Schiavello, di Soriano Calabro, in cui annuncia che parte per il fronte. Cade il 13 marzo 1937 a Guadalajara.

MORGANTE Domenico

nato il 30 maggio 1909 a Villa San Giovanni (RC). Partito da Parigi dove risiedeva, nel dicembre 1936 si arruola nella batteria Antonio Gramsci del gruppo di artiglieria internazionale. Poi passa alla 77 brigata mista spagnola. In data 11 dicembre 1937 è ad Albacete proveniente da Murcia probabilmente di ritorno da un ospedale. Il 31 ottobre 1938 torna in Francia di transito, diretto a New York, su un convoglio sanitario.

MOSCATO Salvatore

di Paolo e di Latella Nunziata Maria. Nato il 21 dicembre 1906 a Pellaro (RC). Falegname. Dalle sue dichiarazioni e dalle informazioni tratte dal CPC, risulta facesse parte dell'equipaggio di navi che rifornivano la Spagna repubblicana di viveri e di armi. La stessa motivazione della polizia che lo condannò al confino nel '42 dice: "durante la guerra civile spagnola prestò servizio su piroscafi al servizio della Spagna rossa".

NOCITO Salvatore

di Francesco e di Imperato Paola, Nato il 25 settembre 1908 a Seminara (RC). Si reca in Spagna come camicia nera legionaria ma a contatto con quella realtà decise di passare nelle file dell'esercito popolare. L'11 marzo 1937 mentre si trova sul fronte di Guadalajara con le truppe franchiste, Nocito sente l'appello che viene lanciato attraverso gli altoparlanti dall'altra parte del fronte, invitante i combattenti italiani a non lasciarsi ingannare, a non sparare contro un popolo che lotta per la propria libertà. Nocito decide di abbandonare le file fasciste. Due giorni dopo mentre si avvia verso le linee repubblicane, viene scoperto e ferito. Riesce tuttavia a raggiungere l'esercito popolare. Viene curato in un ospedale di Madrid. Dopo di che chiede ed ottiene di combattere nelle file della brigata Garibaldi. Assegnato alla terza compagnia del 2° battaglione, cade il 13 ottobre 1937 a Fuentes de Ebro.

PANNO Antonio

di Francesco e di Ciappetta Elvira. Nato il 12 novembre 1896 a Cosenza. Impiegato postelegrafonico. Nell'agosto del 1932 si trasferisce a Parigi dove rimane fino al marzo del 1935, data in cui parte per Madrid. Viene arruolato nel battaglione Giacomo Matteotti della colonna Ascaso operante in Aragona.

PELLICANO' Giuseppe

di Pantaleone e di Strati Filomena. Nato il 10 aprile 1902 a San Lorenzo (RC). Ebanista. Nel luglio del 1937 espatria clandestinamente in Francia e dopo circa venti giorni si imbarca sul "Ciudad de Barcellona", colato a picco da un sottomarino fascista nelle acque di Malgrat (Catalogna). Riesce a salvarsi raggiungendo la riva a nuoto. Dopo un periodo di istruzione viene assegnato alla batteria anticarro della brigata Garibaldi. Combatte a Huesca, Villanueva del Pardillo, Villanueva de la Cañada, Estremadura, Caspe ed Ebro. Lascia la Spagna nel febbraio del 1939 e viene internato ad Argelès sur Mer. Dopo 40 giorni trasferito a Gurs ed in seguito destinato ad una compagnia di lavoro, da cui scappa. Arrestato nel momento in cui attraversava clandestinamente la frontiera franco-tedesca con manifestini comunisti dattiloscritti in lingua italiana, viene consegnato dalla polizia

tedesca a quella italiana al Brennero, il 10 settembre 1941. Tradotto nelle carceri di Reggio Calabria viene condannato al confino per cinque anni, con destinazione Ventotene. Dopo la liberazione è stato un attivo militante comunista a Reggio Calabria.

PERPIGLIA Marco

di Rocco. Nato il 13 marzo 1901 a Roccaforte del Greco (RC). Falegname. Tenace avversario del fascismo sin da giovanissimo, si iscrisse ben presto al partito comunista divenendo un attivo militante e propagandista. Per le sue idee fu oggetto di continue persecuzioni, e costretto ad emigrare clandestinamente in Francia nei primi giorni del 1937. Giunto a Marsiglia prese subito contatto con le organizzazioni antifasciste attraverso le quali poco tempo dopo si recò in Spagna. Venne incorporato nel 4° battaglione della XII brigata internazionale Garibaldi. Nella sua qualità di commissario politico della compagnia mitraglia, ha combattuto a Brunete, Huesca, Almadén, Caspe ed Ebro, dove il 20 settembre 1938 venne gravemente ferito alla gola. Rimase per circa due mesi ricoverato in un ospedale a Barcellona. Alla fine della guerra passò in Francia e venne internato nei campi di concentramento di St. Cyprien, Gurs e Vernet. Successivamente tradotto in Italia, venne rinchiuso per alcuni mesi nelle carceri di La Spezia e poi condannato a cinque anni di confino a Ventotene. Con la caduta del fascismo, il 22 agosto 1943 venne liberato e fece ritorno a La Spezia. Durante l'occupazione tedesca svolse attività politica clandestina. Nei primi giorni del mese di gennaio del 1944, per ordine prefettizio, venne arrestato e torturato. Liberato poco tempo dopo, si incorporò nelle formazioni partigiane della VI zona operativa, rimanendovi sino al 25 aprile 1945, in qualità di ispettore di zona. Dopo la liberazione ha fatto vita politica attiva nel Partito comunista di La Spezia.

PIROZZO Cosimo

di Bruno e di Amoroso Giovanna. Nato il 4 agosto 1912 a Rosarno (RC). Studente in lettere e filosofia all'Università di Torino. Espatriò in Francia, presumibilmente in forma clandestina. A Parigi prese contatto con gli ambienti antifascisti e la polizia lo segnalò tra i partecipanti, il 18 giugno 1936, ad una riunione di anarchici. Poi lo ritroviamo in Spagna dove morì. Umberto Marzocchi così racconta di quel tragico avvenimento sul n. 8 di "Guerra di classe" del 1 febbraio 1937: "Ieri, alle 11 del mattino, l'artiglieria fascista di Huesca bombardò intensamente le nostre posizioni attorno al cimitero. Uno "sdrapnell" esplose a pochi metri da un gruppo di compagni che stava lavorando all'arrangiamento di una strada. Fu ferito il compagno Talarico Luigi. Premurosamente, il compagno Pirozzo si offerse di accompagnare il ferito alla vicina infermeria dove qualche istante dopo la esplosione di un altro proiettile diretto su di essa doveva squarciargli il petto. La morte fu i-

stantanea. Cosimo Pirozzo pagò colla vita il suo atto spontaneo e generoso. Pirozzo era un giovane simpaticissimo, dal carattere mite, riflesso di un animo infinitamente buono, intelligente e colto. Cosimo Pirozzo era un anarchico che si ignorava... Era un elemento prezioso dalle doti multiformi, dominato da un poderoso senso di solidarietà... Lo abbiamo accompagnato, oggi, silenziosi e tristi, al piccolo cimitero di Vicién ove ora riposa, primo italiano in mezzo ai suoi fratelli di lotta spagnoli, ritornati alla madre terra. Una folla densa di compagni che poterono assentarsi dalle trincee seguì la piccola cassa portata a braccia da quattro compagni, sotto la garrula ombra dalla vasta bandiera rossa e negra".

POLIFRONI Bruno

di Luigi e di Vicassi Teresa. Nato il 9 gennaio 1897 a Taurianova (RC). Operaio. Molto scarsi sono i dati biografici di questo combattente. Arruolato nell'aprile del 1937. Si era imbarcato a Marsiglia sul "Ciudad de Barcelona" alla fine del 1936, e in un primo momento inquadrato nella undicesima brigata internazionale. Al Consolato italiano di Parigi, il 30 ottobre 1942, egli ha dichiarato che era stato assegnato al primo battaglione riparazioni automobili perché riconosciuto fisicamente inabile, essendo già mutilato e pensionato della guerra 1915-18.

ROMEO Antonino

di Giuseppe e di Romeo Antonina. Nato l'11 settembre 1906 a Melito Porto Salvo (RC). Operaio. Appartenente alla compagnia di Stato Maggiore della Brigata Garibaldi. Questi dati sono tratti da documenti della Brigata, mentre il fascicolo a lui intestato al CPC non fa menzione alcuna della presenza di Romeo in Spagna durante la guerra. Probabilmente le autorità italiane dell'epoca non sono riuscite a venirne a conoscenza. Infatti, i dati più salienti che nel fascicolo del CPC abbiamo trovato sono: espatriato con regolare passaporto, nel dicembre 1924, per la Francia, allo scopo di lavorare. Eletto segretario dell'esecutivo al congresso socialista tenutosi a Nizza il 19 marzo 1933, sotto la presidenza di Pietro Nenni. Il Consolato italiano di Nizza il 3.4.1934 scrive che "è conosciuto per un antifascista. Milita nel Partito socialista unitario e prende parte a tutte le manifestazioni del partito. E' un sostenitore delle tesi del fronte unico antifascista". Viene segnalato che è a Nizza nel luglio 1936, che si trova in Francia (30.8.1937), che risiede in Francia nel 1940 e nel 1942.

ROMEO Salvatore

di Nicodemo e di Simonetta Maria. Nato il 24 marzo 1894 a Mammola (RC). Contadino. Da giovanissimo manifesta simpatie per il socialismo. Emigra in Francia clandestinamente nel 1928 e vi viene espulso nel 1931 per motivi politici. Risiede nel Belgio e nel maggio del 1936 è nuova-

mente in Francia. Poi milita nel 1° battaglione della brigata Garibaldi operante in Spagna. Il 23. 8.1939 è nuovamente in Belgio, a Bois d'Haine, Charleroi.

SALEMME Attilio

di Domenico e di Crusco Maria. Nato il 16 febbraio 1905 a Diamante (CS). Contadino. Appena sedicenne espatria con la famiglia in Francia. Naturalizzatosi francese presta servizio nell'esercito. Prima di partire da Marsiglia per la Spagna repubblicana svolge attività antifascista, come affermano di ritenere le autorità di polizia italiana che all'epoca lo sorvegliavano. Nel settembre del 1937 fa parte, in qualità di sergente, della batteria anticarro della brigata Garibaldi. Le autorità di Cosenza inclusero il suo nome nell'elenco dei combattenti antifascisti di Spagna.

SARCONE Gennaro

di Luigi e di Altomare Filomena. Nato il 27 dicembre 1902 a Rogliano (CS). Minatore. Iscrittosi molto giovane al partito comunista ne diviene uno dei fondatori a Spezzano della Sila e a Cosenza. Negli anni '30 è uno degli organizzatori delle cellule comuniste a Rogliano, Scigliano e Soveria Mannelli. Espatria clandestinamente nel mese di luglio del 1934 recandosi in Corsica dove frequenta il movimento antifascista e sindacale dell'Isola. Un anno dopo (3 settembre 1935) il Direttore Capo della Divisione Polizia Politica, Di Stefano, scrive che "troverebbesi attualmente a Parigi ove frequenta un corso d'istruzione presso il Partito comunista italiano, per essere poi utilizzato per la propaganda nel Regno". Nel giugno 1937 si arruola nella batteria Carlo Rosselli divenendone Commissario politico. Viene ferito da due pallottole alla gamba sinistra. Combatte sul fronte del Centro y su quello di Teruel. Alla fine della guerra passa in Francia e viene internato a St. Cyprien, Gurs e Vernet d'Ariège. Arrestato alla frontiera di Mentone all'atto d'ingresso in Italia il 16 aprile 1942 viene tradotto nelle carceri di Ventimiglia e successivamente di Cosenza. Dal verbale di interrogatorio alla Questura di Cosenza il 9 giugno 1942, riportiamo il seguente brano: "...nel settembre-ottobre 1937 mi arruolai nelle milizie repubblicane e fui addetto alla sussistenza della 16ª brigata... Nel dicembre 1937 o gennaio 1938 passai nella batteria Rosselli, dove in un secondo momento venivo considerato come sostituto del Commissario politico. Non sono in grado di ricordare i nomi dei connazionali che fecero parte insieme a me delle milizie". E ad una domanda, risponde: "Durante la mia permanenza in Francia e in Spagna non ho mai nascosto le mie idee avanzate, poiché sono di sentimenti comunisti". E nella motivazione della Commissione provinciale per il confino di polizia (24 giugno 1942) si legge: "Tenendo conto dei pessimi precedenti politici del Sarcone, il quale, tra l'altro, nel suo interrogatorio ha confermato

di serbare tuttora sentimenti comunisti e di aver manifestato le sue idee estremiste durante la sua permanenza in Francia ed in Spagna, si propone che il prevenuto rivelatosi soggetto politicamente pericoloso venga assegnato al confino di polizia". Destinato a Ventotene.

SERAFINO Agostino

di Agostino e di Careri Carmela. Nato l'8 marzo 1917 a Gioia Tauro (RC). Contadino. Dopo aver frequentato la scuola fino alla terza elementare, emigra all'età di 14 anni con la propria famiglia in Francia, nelle Alpi Marittime. Si arruola in Spagna nella compagnia italiana del battaglione Dimitrov, combatte sul fronte di Morata de Tajuña, passa al 3° battaglione della brigata Garibaldi e viene promosso sergente sull'Ebro. In precedenza aveva combattuto sui fronti di Huesca, Brunete, Saragozza, Fuentes de Ebro ed Estremadura. Ferito sull'Ebro, è catturato dalle truppe fasciste. Ed ecco quello che scrive l'Uf. CS del CTV in data 9 dicembre 1938: "Il 20 settembre u.s., sul fronte dell'Ebro venne catturato dalle truppe nazionali il cittadino italiano Agostino Serafino... Il Serafino ha dichiarato quanto segue: "A Figueras giunsi il 20 gennaio 1937 in compagnia di una quindicina di compagni di cui solo tre italiani... Verso la fine di febbraio venni interpellato se volevo andare al fronte... Accettai... Venni incorporato così nella 12 brigata internazionale Garibaldi... Ho sempre seguito le sorti della brigata fino al giorno della mia cattura che avvenne perché ferito ad una spalla ed impossibilitato a fuggire insieme ai miei compagni". Naturalmente, assegnato al confino per cinque anni con destinazione a Ventotene.

SPINELLI Giorgio

di Paolo e di Toia Rosa. Nato il 18 ottobre 1900 a Falerna (CZ). Eletttricista. Emigrato in Francia con residenza a Dracourt si fece sempre notare per i suoi sentimenti comunisti. Nel 1924 era stato promotore di numerose dimostrazioni antifasciste a Longwy, a St. Martin ed a Esch, nel Lussemburgo. Designato oratore ufficiale in un'occasione per la commemorazione di Matteotti. Il suo nome figura in un elenco di combattenti comunisti. Rientrato in Francia dalla Spagna venne internato nel campo del Vernet d'Ariège.

TALARICO Stefano

di Vincenzo. Nato il 5 ottobre 1912 ad Aprigliano (CS). Frequenta l'Istituto Tecnico Superiore dimostrando già da studente le sue inquietudini ed irrequietezze e cercando sempre la compagnia di persone ritenute "sospette". Colpito da mandato di cattura per diserzione emigra in Francia ed allaccia rapporti con gli anarchici e con Giustizia e Libertà. Parte per la Spagna tra i primi, il 26 settembre 1936, insieme ad Angeloni, Viezzoli ed altri aderenti a "G e L". Si arruola nella colonna Rosselli-Ascaso e combatte

sul fronte di Huesca rimanendo ferito da schegge al braccio sinistro. Ricoverato in ospedale a Barcellona. Finita la guerra di Spagna ritorna in Francia, ma non resta per molto tempo nei campi di concentramento. Infatti, il 18 maggio 1939 scrive alla madre da New York e poi lo fa da Valparaiso. Ha svolto intensa attività antifascista nel Cile.

VALENTE Edoardo

nato il 15 maggio 1905 ad Anogia (RC). La FGS ritiene che si sarebbe arruolato il 2 dicembre 1937 nella brigata Garibaldi.

VONO Giovanni

di Domenico e di Falvo Maria. Nato il 23 giugno 1904 a Decollatura (CZ). Calzolaio, rappresentante di commercio. Nel 1920 si allontana da Decollatura diretto a Parabiago dove lavora da calzolaio e si fa notare per i suoi sentimenti e le sue amicizie comuniste. Il 5 agosto 1937 parte da Mantova diretto a Legnano ed emigra clandestinamente in Francia. E' a Parigi nello agosto 1937 e tre mesi dopo in Spagna. In data 9 giugno 1939, l'Uf. CS del CTV scrive che "il connazionale Vono Giovanni appartenne, in qualità di miliziano, alle brigate internazionali". Il suo nome figura in un elenco di "arruolati nelle milizie rosse" della provincia di Catanzaro.

ZAGAMI Alfonso

di Domenico e di Pisano Maria Carmela. Nato l'8 ottobre 1904 a Taurianova (RC). Contadino. Dopo aver lavorato nei campi, espatria nel 1921 per la Francia e poi per il Belgio dove nel 1933 si fa conoscere per la sua attività politica antifascista. Fa parte della cellula comunista di Anderlecht. Nel 1934 è molto attivo nell'organizzazione di cellule comuniste e nella diffusione di giornali e di propaganda antifascista nella zona di Charleroi. Per questa sua attività è arrestato il 24 giugno 1935 e condotto quattro giorni dopo alla frontiera. Subisce nuovi arresti e condanne per infrazione al decreto di espulsione. Entra in Spagna nel mese di settembre del 1936 e si arruola nel battaglione Garibaldi divenendo Commissario politico di Sezione della seconda compagnia. Combatte a Cerro de los Angeles, Casa de Campo, Pozuelo, Boadilla, Mirabueno e Guadajara. E' ferito il 20 dicembre 1936 a Majadahonda con perdita dello udito. Passa poi alla brigata Garibaldi, 1° battaglione e combatte a Huesca, Brunete, Farlete, Fuentes de Ebro, Estremadura, Caspe ed Ebro. Alla fine della guerra passa in Francia e dopo un periodo nei campi di concentramento di St. Cyprien, Gurs e Vernet d'Ariège viene tradotto in Italia ed arrestato a Mentone il 14 settembre 1941. Tradotto alle carceri di Reggio Calabria è condannato al confino per la durata di anni cinque con destinazione a Ventotene.

Nomi incerti

BERTUCCI Vito

di Giuseppe. La FGS lo ritiene nato il 22 ottobre 1902 a Catanzaro, ma il Comune ha risposto che non risulta nato nella data indicata. Nel settembre 1938 era sull'Ebro e combatteva col secondo battaglione della brigata Garibaldi. Disperso nel settembre (9 ?) sull'Ebro.

ISORO Giovanni

di Francesco. Secondo la FGS sarebbe nato il 22 settembre 1915 a Locri (RC), ma il Comune dice che non è anagrafato a Locri. Calzolaio. Aveva residenza a Cannes. Appartenne alla compagnia italiana del battaglione Dimitrov. Caduto il 12 febbraio a Morata de Tajuña.

CAMPANI

ANTONELLI Carlo

di Vincenzo e di Bonavolontà Anna. Nato il 19 febbraio 1900 a Napoli. Dalla Francia dove risiedeva si recò, tra i primi, a combattere in Spagna come volontario. Risulta arruolato nella XIV Brigata alla data del 10 agosto 1936. Tenente. Rientra in Francia il 15 novembre 1938.

CALIENDO Pasquale

di Pietro e di Rita Concetta. Nato l'11 novembre 1914 a Saviano (NA). Contadino, poi Guardia di Finanza. Nell'agosto del 1936 diserta e si reca in Francia. Il Tribunale Militare di Torino spicca mandato di cattura contro di lui il 12 ottobre 1936 perché "antifascista" e perché "disertore con asportazione di armi". Residente ad Avignon, si reca in Spagna nel settembre del 1937 e viene arruolato nel 2° Battaglione della XII Brigata Garibaldi. Ferito a Fuentes de Ebro è ricoverato nell'ospedale di Sagarot. Ritornato in Francia ad Avignon, fu arrestato e tradotto nel campo di Argelès sur Mer. Nel luglio del 1939 partì per Mosca.

CRISTINO Giuseppe

di Pietro e di Michelina Capozzi. Nato il 17 maggio 1918 a Montecalvo Irpino (AV). Studente presso l'Università di Napoli. Giovanissimo si reca in Spagna dove è catturato dalle truppe di Franco. La Divisione della Polizia Politica tra-

smette, in data 17 ottobre 1938, le seguenti informazioni: "Si trasmette per opportuna conoscenza copia della relazione sull'interrogatorio fatto a sei italiani appartenenti alla 12 Brigata Internazionale e catturati durante le recenti operazioni sull'Ebro". Interrogatorio del 19 settembre 1938: "Giuseppe Cristino di Pietro e di Capozzi Michelina, nato a Montecalvo Irpino (AV) il 17 maggio 1918, studente, domiciliato a Napoli, Rione Materdei is. E, miliziano catturato il 13 settembre 1938. Dichiarò di essere antifascista. A Napoli ha frequentato l'Istituto Magistrale, licenziandosi nel 1927, successivamente iscrittosi alla Università. Il 18 marzo 1938 si reca a Parigi con passaporto collettivo a fare una gita e decide di non rientrare in Italia. A Parigi nel ristorante Martinelli conosce un certo Giuliani il quale lo aiuta, dietro sua richiesta, ad esplicitare le pratiche necessarie per arruolarsi nelle milizie repubblicane; viene, quindi, accompagnato a Rue Mathurin Moreau presso il Comitato Antifascista. Il 14 aprile parte da Nimes e successivamente arriva alla frontiera che passa, con altri, a piedi. Giunto a Figueras prosegue per Besalú ove rimane fino alla fine di maggio per fare istruzione. Ai primi di giugno viene assegnato alla Brigata Garibaldi, compagnia mitraglieri, 2° battaglione".

Da una lettera diretta alla madre, del 10 luglio 1939, si desume che è prigioniero a Burgos, nel campo di concentramento della Compañía Internacional San Pedro de Cárdenas. Da altra lettera, sempre alla madre, del 26 novembre 1939 si desume che sarà trasferito a Belchite in una compagnia di lavoro. E' morto il 18 agosto 1941, in prigionia. Del padre, la polizia italiana dice che alla notizia della morte del figlio "miliziano rosso prigioniero in Spagna, si mostrò fiero di ciò, dicendo che il figlio era morto per il suo ideale" (Prefettura di Avellino, 1.X. 1941).

DANIO Ernesto

nato a Pagani (SA) il 9 aprile 1880. Cartaio. Impegnato nel movimento anarchico, fu molto attivo durante gli scioperi del 1920. Nel 1933 espatriò recandosi a Parigi dove stabilì numerosi contatti con organizzazioni anarchiche e con la Concentrazione antifascista. Già nel 1934 si trova in Spagna ed è quindi tra i primi a partecipare ai combattimenti nel Battaglione "Ottobre" comandato da Fernando De Rosa. Poi da Gandía si recò, con la seconda spedizione, a Palma di Maiorca, a Puerto Cristo. Ferito a Manacor fu ricoverato in Ospedale a Valencia. Manca ogni ulteriore informazione.

DE LEONE Mario

di Tommaso e di Giannina Prodomo. Nato il 19 luglio 1889 a Napoli. Impiegato della Compagnia del Gas. Esponente della Camera del Lavoro. In Russia nel 1927. Amico di Trotzki fuggì dall'URSS e riparò in Francia. Per il gruppo bordighista di Bruxelles fu in Spagna come osservatore. Amico di Nin, morì a Barcellona di infarto verso la fine del 1936.

DE ROSA Luigi

di Giuseppe e di Lauro Teresa. Nato il 13 luglio 1914 a Secondigliano (NA). Di lui si trova notizia solo in un block notes di un Capo sezione del battaglione Dimitrov.

DI GENNARO Giuseppe

Figlio di Paolo e di Pinto Filomena. Nato a Napoli il 10 marzo 1913. Marinaio. Imbarcato a 15 anni su di una nave. Arruolato, perché di leva, nel 63° Reggimento di Fanteria a Pinerolo. Il 7 aprile 1935 partì per l'Etiopia con il 38° Reggimento. Dopo la guerra etiopica tornò a navigare. Alla metà del 1937 disertò dal piroscampo Campidoglio, a Marsiglia, e partì per la Spagna. Ad Albacete fu inquadrato nella brigata Garibaldi, partecipando a tutti i combattimenti, fino alla fine della guerra. In Francia, dopo la guerra, fu nel campo di concentramento di Argelès sur Mer e poi in quello di Gurs. Si arruolò in una compagnia di lavoro e poi catturato dai tedeschi il 4 giugno 1939. Tradotto a Mathausen fu in seguito tradotto in Italia il 24 novembre 1942 dove fu consegnato alla polizia italiana a Tarvisio. Infine, al confino di Ventotene per cinque anni.

DRINONDA Massimo

di Vincenzo e di Maria Giuseppa Alfano, nato a Castello di Cisterna (NA) il 19 febbraio 1893. Scalpellino. Secondo una nota della Prefettura di Napoli, risulta emigrato in Francia nel 1932. E' considerato socialista e menzionato come presidente dell'Italia Libera a Castello di Cisterna. A contatto con l'anarchico Passotti, a Perpignano partecipa a manifestazioni e si arruola nelle milizie repubblicane spagnole all'inizio della guerra civile. In Spagna solo per alcune settimane. Il 20 settembre 1936 risulta in Francia, a Marsiglia, con l'anarchico Passotti. Poi si perdono le sue tracce.

ERIOUO Ciro

nato a Caserta il 3 dicembre 1903. In Spagna durante la guerra civile. Risulta deceduto in Marocco il 4 giugno 1940.

ESPOSITO Vincenzo

di Raffaele e di Giuseppa Viscovo. Nato il 2 maggio 1903 a Napoli. Venditore ambulante di stoffe. Dal suo fascicolo personale risulta che nel 1934 e parte del 1935 risiede a Milano da dove emigra in Francia. Il Capo della polizia politica Di Stefano, in data 6 luglio 1937, notifica che Esposito Vincenzo si è arruolato nelle "milizie rosse", fu ferito nei dintorni di Huesca, dove morì l'anarchico Cieri. Guarito ritorna in Francia. Emigra nel Belgio, vi è arrestato e condannato, poi va in Germania nel 1941 e poi ancora nel Belgio. Dalla polizia apprendiamo che raccoglieva fondi per i compagni confinati a Ventotene.

FIENGA Bernardino

figlio di Raffaele, nato a Scafati (SA) il 27 febbraio 1893. Laureato in medicina il 1919. Titolare di una rivista di bibliografia sanitaria, di una libreria e di una tipografia. Da studente partecipa alle manifestazioni della Settimana Rossa. Dopo la I guerra mondiale pubblica "Il Grido", periodico di intonazione repubblicana. Nel Partito socialista aderì alla corrente terzinternazionalista, confluendo poi nel Partito comunista. Nella Segreteria della Federazione comunista napoletana e candidato alle elezioni del 6 aprile 1924 per la lista di Unità Proletaria. Corrispondente dell'"Unità" a Napoli. Arrestato quando era direttore della Clinica Casa Serena. Fu prosciolto dopo due anni di carcere preventivo a Milano. Dopo il carcere espatriò abbandonando il PCI perché la rivista "Stato Operaio" aveva parlato di manifestazioni a Napoli che egli sosteneva non essersi mai verificate. All'estero a contatto con giellisti, anarchici, bordighiani e socialisti. Fu amico di Enrico Russo. In Spagna agli inizi della rivolta di Franco, fu nel battaglione "Octubre" di De Rosa come responsabile dei servizi sanitari. Ferito a sua volta passò al Conseil de Sanitat di Guerra della Generalitat di Catalogna, incaricato di organizzare i servizi sanitari della Divisione "Lenin". Era a Barcellona, nel maggio 1937, quando morì Camillo Berneri. In Francia e poi nel Messico dove diventa il medico del Presidente Cárdenas. Nel gennaio 1942 è incaricato dal Governo italiano dell'assistenza medica ai marittimi delle navi italiane internate nel Messico. In Italia nel 1946, impiegato presso la Biblioteca nazionale di Napoli. Ideologicamente accetta la missione di Terziario francescano. Ha pubblicato biografie di santi, pamphlets. Una storia della guerra di Spagna, con prefazione di Miaja, è ancora inedita. Muore a Napoli l'11 ottobre del 1975.

JANNUCILLI Giovanni

di Gaetano e di Angela Tambino. Nato a Letino (CE) il giorno 8 aprile 1903. Dalle confuse notizie sul suo conto si rileva che fu fatto prigioniero a Guadalajara, essendo arruolato nel Corpo dei Legionari italiani, chiese ed ottenne di combattere con la brigata Garibaldi e che dopo la ritirata fu internato in Francia nei campi di concentramento.

LECCESE Giordano Bruno

di Girolamo e Conte Nicolina, nato a Beaucaire, in Francia, il 5 settembre 1914. Era residente a Bonea (BN). Contadino. Con altri tre militari disertò al confine francese la notte del 23 agosto 1936, per recarsi in Spagna. La notizia è confermata da una lettera del padre che stava in America. Si sa che è stato nei campi di concentramento in Francia e che nel 1942 non era ancora rimpatriato temendo rappresaglie.

MAGLIETTA Clemente

di Francesco e di Eugenia Reichmann, nato a Napoli il 22 febbraio 1910. Laureato in legge. Iscritto al Partito comunista italiano nel 1930 a Napoli, dopo alcuni tentativi di organizzazione antifascista a livello universitario. Espatriato, per decisione del partito, il 1931, nell'agosto, va in Francia. Subito inquadrato nella organizzazione clandestina, inizia la sua attività con alcune missioni in Italia, nell'ottobre del '31, nel gennaio, febbraio, marzo e aprile del '32. Arrestato a Pescara il 12 aprile del 1932, viene condannato dal Tribunale Speciale fascista a 8 anni di reclusione, nonostante la amnistia del decennale. Espatria una seconda volta, sempre clandestinamente, nel settembre del 1936 ma non riesce ad andare in Spagna perché diversamente utilizzato dal partito. Va in Spagna nel giugno 1937, quando viene colpito da ingiusto provvedimento connesso alle epurazioni dell'epoca. In Spagna soldato del 1° battaglione, ne diventa a settembre del '37 Commissario politico insieme allo spagnolo Oliva. Combatte sui fronti aragonesi, da Farlete a Fuentes de Ebro, a Belchite e in numerose azioni minori. Ferito durante una missione ad Esplús, presso Quinto. In ospedale, con successivi aggravamenti passa da Lérida a Tarragona, di qui alla Cruz Roja di Barcellona e poi a Mataró. Respinto alla frontiera francese per un imbarco verso il Messico, compie la ritirata con il battaglione fino alla frontiera francese. In Francia è ospite di tutti i campi di concentramento: Argelès, St. Cyprien, Agde, Gurs, Mont Louis, Vernet, oltre una permanenza sulla nave ospedale Marechal Lyautey per una operazione. Rientra in Italia, in gruppo, il 21 settembre 1941. In carcere a Venezia, alla Giudecca per un anno. A Napoli per numerose operazioni alle gambe e poi al confino di Summonte in provincia di Avellino fino alla Liberazione. Dalla Liberazione nella Segreteria della Federazione napoletana del PCI. Dal gennaio '45 nel Comitato direttivo della CGIL, Segretario della Camera del Lavoro, Segretario nazionale della Federstatali, Deputato. Poi dirigente in una azienda del porto di Napoli dal '63 al '72. Autore di molte pubblicazioni e studi. Attualmente vice presidente dell'AICVAS e nel direttivo dell'ANPPIA. Invalido di guerra.

MARINO Pasquale

di Vito e Cavalustro Maria. Nato il 29 ottobre 1914 a Pescolamazza (secondo il CPC), ma potrebbe essere Pesco Sannita (BN). Contadino. Vista la coincidenza della data — 23 agosto 1936 — si desume che disertò insieme a Lecce Giordano. Dopo una breve sosta ad Avignon, dove venne accolto da noti antifascisti si portò in Spagna e si arruolò nella brigata Garibaldi. Il suo nome figura negli archivi della Sureté Nationale riguardanti "l'UPI ed i volontari italiani nelle milizie repubblicane spagnole internati nei campi di concentramento francesi". La Commissione italiana di Armistizio informò a suo tempo che Marino Pasquale non desiderava rimpatriare. Il 22 maggio 1943 aveva risposto ancora "no" al rimpatrio.

MENNELLA *Ciro*

di Saverio e di Martelli Nunziata. Nato il 28 ottobre 1900 a Torre del Greco (NA). A 22 anni emigrò negli Stati Uniti fissando la residenza a New York. La data del suo arrivo e del suo arruolamento in Spagna è quella del 14 gennaio 1937 a Pozo Rubio. Un mese dopo fu inviato a frequentare un corso di allievi ufficiali ad Albacete, alla fine del quale venne promosso sergente. Si incorporò nella brigata Garibaldi nel mese di aprile, sul fronte della Casa de Campo, in qualità di tenente della prima compagnia del 1° battaglione. Il 16 maggio 1937 rimase ferito da una scheggia alla mano sinistra sul fronte di Huesca, con complicazioni tetaniche. Ciò lo costrinse a soggiornare 2 giorni in ospedale a Lérida, 6 giorni in ospedale a Barcellona e 60 giorni a Benicasim. In seguito lavorò al servizio censura postale di Albacete. Dalla Spagna uscì il 23 marzo 1938 e nel mese di giugno ritornò negli USA. Sia negli Stati Uniti che in Italia durante i suoi brevi soggiorni ha sempre continuato a svolgere attività antifascista e di solidarietà con il popolo spagnolo.

MORONI *Carlo*

presumibilmente nato a Napoli. Decoratore. Sembra che subì carcere e confino in Italia, emigrando successivamente in Francia. Alla fine del mese di agosto del 1936 risulta presente nella colonna italiana di Rosselli, passando dopo alla Divisione Durruti. Morto a Napoli in un incidente stradale il 1945.

PERRONE *Vincenzo*

di Leonardo e Antonietta Paduli, nato a Salerno il 25 gennaio 1899. Ferroviere, licenziato per ragioni politiche, condannato a 14 mesi di carcere ed a 4 anni di confino scontati a Lipari. Aveva militato nella Italia Libera ed era stato Ardito del Popolo. Secondo la polizia era a Milano e Torino il 1925 per contatti con il Partito comunista. Il 19 novembre 1926 fu trovato in possesso di stampati della IV Internazionale. Espatriato l'8 dicembre 1933 si reca in Francia dove ha contatti di diversa natura politica. Si reca in Spagna nel luglio 1936 con la colonna Rosselli. Muore a Huesca il 28 agosto 1936.

RICCIULLI *Temistocle*

di Gennaro e di Maria Di Gironimo, nato a Castelnuovo di Conza (SA) il 29 maggio 1903. Medico-chirurgo. Iscritto al Partito socialista. Perseguitato in Italia, si rifugia in Francia, partecipando attivamente alla attività politica della emigrazione antifascista. Assiduo alle riunioni di Giustizia e Libertà. In Spagna a capo di un reparto sanitario, in zona di operazioni, in Aragona, è ferito a seguito di un bombardamento aereo. Rientra in Francia dove partecipa alla Resistenza. Muore a Roma il 5 aprile 1973.

RUBINO *Giuseppe*

di Giuseppe e di Caterina Fosco, nato a Napoli il 26 novembre 1898. Falegname. Prima socialista e poi anarchico a Torino. Nel 1920 deve emigrare in Francia, poi in Spagna a Barcellona nel 1924. In Spagna milita nella CNT (sindacato alimentazione). Al momento della rivolta dei generali si arruola nelle milizie del POUM e poi nella colonna italiana Rosselli partecipando come mitragliere ai combattimenti di Huesca. A Málaga e Motril passa nel febbraio '37 alle dipendenze dello Stato Maggiore dell'Esercito del Levante. Internato in Francia ad Argelès e Gurs, poi arruolato nelle compagnie di lavoro.

RUSSO *Enrico*

di Gabriele e Riccio Maria, nato a Napoli il 22 settembre 1895. Meccanico, tipografo. Militante socialista, fu candidato alle elezioni del 6 aprile 1924 per la lista di Unità Proletaria. Militante comunista, Segretario della FIOM-Napoli e Segretario della Camera del Lavoro, prima del suo espatrio in Francia. Successivamente in Belgio dove fu attivo aderente delle correnti estremiste che si richiamavano a Bordiga. Fu tra i primi emigrati che si recarono in Spagna dopo la rivolta di Franco. Miliziano nella colonna Lenin del POUM (Partido Obrero de Unificación Marxista) combatté in Aragona, distinguendosi nella azione militare per la conquista di Monte Aragón di fronte a Huesca. Rifiutò di accettare la inclusione delle milizie nell'esercito popolare e ritornò in Francia. Di qui, in data non precisata, rientra in Italia ma viene arrestato e tradotto a San Remo da dove è inviato per 5 anni al confino, a Tremiti. Subito dopo la liberazione di Napoli prende l'iniziativa di ricostruire la Camera del Lavoro richiamandosi alla vecchia Confederazione. Partecipa alla attività di un gruppo di comunisti che si richiamano ai principi dello scontro aperto di classe, contribuendo alla cosiddetta scissione di Montesano, liquidata sul finire del 1943. Da quel momento non risulta iscritto ad alcun partito e si conosce di lui solo la attività nel sindacato che egli tenta di portare su posizioni di rifiuto del Patto di Roma. Entro il 1944 viene completamente estromesso dalla organizzazione unitaria della CGIL alla quale ha rifiutato di aderire.

SALLUSTRO *Giuseppe*

di Francesco e di Maria Farinaro, nato il 9 ottobre 1900 a Torre del Greco (NA). Incisore di cammei. Anarchico. Nell'aprile del 1936 espatriò, imbarcandosi poi a Marsiglia sul piroscafo Rex della marina francese, in rotta verso New York. Rimase in USA fino al febbraio 1937, lavorando come incisore e poi, con 12 compagni partì per la Spagna. Nella brigata Garibaldi, fu promosso tenente, combattendo sui fronti del Centro, di Aragona, di Estremadura e dell'Ebro quale comandante della compagnia mitraglieri

del 4° battaglione. Ferito sulla Sierra Caballs al braccio ed al polmone destro fu ricoverato a Vich. Passò la frontiera francese nel febbraio 1939 dove fu internato ad Argelès ed a Gurs. Nella compagnia di lavoro dal maggio 1940 fu inviato alla frontiera belga. Il Consolato italiano di Bruxelles gli dette un foglio di via rientrando così in Italia il 24 giugno 1940, dove fu arrestato e tradotto a Napoli. Inviato al confino il 12 agosto fu a Ventotene fino alla Liberazione.

SCULATI Oliviero

di Giuseppe e di Maria Bottinelli, nato il 19 marzo 1910 a Vietri sul Mare (SA). Pastaio. Espatriato nel 1933. Risulta arruolato nella XIII brigata internazionale il 19 febbraio 1937. Passa alla XII nel luglio 1937. Con il grado di sergente comanda la 3ª sezione fucilieri del 2° battaglione e partecipa alle campagne di Estremadura e di Caspe. Ferito nel luglio '37 ritorna in Francia dove è ospite di molti campi di concentramento. Rientrato in Italia è inviato al confino a Ventotene.

TORTORA Michele

di Giuseppe e Virginia Cardona. Nato a Salerno il 23 dicembre 1892. Ragioniere. Capo stazione delle ferrovie è licenziato per ragioni politiche nel 1923. Dalla Questura di Salerno sappiamo che emigrò in Francia nel 1931 a Parigi e poi a Nizza dove aderì a Giustizia e Libertà. Nello agosto del 1936 partecipò alla colonna Rosselli con il grado di tenente. In Francia evase dal campo di St Cyprien. Fu arrestato dalla polizia tedesca nell'ottobre 1941, detenuto a Roma nell'aprile del '42, condannato a 15 anni di reclusione dal Tribunale Speciale il 15 maggio 1942. Scarcerato a San Geminiano, rientra a Ferrara il 25 agosto 1943.

VICEDOMINI Raffaele

di Giuseppe e di Teresa Marino. Nato il 12 aprile 1906 a Secondigliano (NA). Commerciante in tessuti. Residente a Barcellona, ritornò nel 1928 in Italia per compiere il servizio militare. Successivamente espatriò con regolare passaporto il 7 luglio 1930 con destinazione a Barcellona. Il 15 gennaio 1937 si trovava a combattere con le milizie sul fronte di Tardienta. Promosso capitano per meriti di guerra. Successivamente ha combattuto nella 27 Divisione.

Nomi incerti

GENOVESE Carlo

ritenuto dalla FGS nato nel febbraio 1902 a Lariano (BN) ma il Comune non lo ha confermato. Si sa che da Licine si trasferì in Spagna e che si arruolò nel maggio 1937 nella XV Brigata. Fe-

rito in combattimento passò, con il grado di tenente alla XIV Brigata. Ritorna in Francia nello ottobre del 1938.

MERINO Camillo

di Antonio, è ritenuto dalla FGS nato il 16 giugno 1898 a Pozzuoli, ma il Comune ha risposto che non risulta essere nato a Pozzuoli in quella data, avendo controllato l'indice nati 1881-1900. Risulta caduto a Villanueva del Pardillo nel luglio 1937. Era emigrato in Francia.

ORIGLIA Vincenzo

Dubbia la data di nascita. Nel Bollettino ricerche sovversivi dell'OVRA vi è un Origlia Vincenzo, nato a Napoli il 5 maggio 1905. Disertore in Abissinia, nella Brigata Garibaldi, compagnia di fortificazioni.

PECORARI Francesco

sembra nato a Napoli il 9 agosto 1909. Sarebbe caduto il 28 agosto 1937, combattendo a Farlete.

LUCANI

BARATTA Giovanni

di Nicola Maria e di Viggiano Caterina. Nato il 14 ottobre 1905 a Marsicovetere (PZ). Emigrato nel 1907 nel Canada, da dove sicuramente partì per la Spagna. Secondo il CS del CTV, unica testimonianza della sua presenza in Spagna, "dall'esame dei documenti rinvenuti presso la direzione della Lega dei Diritti dell'Uomo di Barcellona risulta che il connazionale Mr. John Baratta, con residenza a Friends of the Mackenzie Papineau Battalion, 31 Mamilton Road, London, Ontario (Canada), aderì al movimento della Spagna repubblicana".

CHIAROMONTE Nicola

di Rocco. Nato il 12 luglio 1905 a Rapolla (PZ). Scrittore. Avversario irriducibile del fascismo, si reca a Parigi nel 1934 dove prende contatto con "Giustizia e Libertà" e collabora ai "Quaderni" con Salvemini, Lussu, Trentin, Foa. Poco dopo la sollevazione franchista, il 9 agosto 1936 si presenta al centro di reclutamento di Boulevar Pasteur e pochi giorni dopo parte per Madrid con il nome di Juan Fernández. Appena giunto all'aeroporto di Barajas entra a far parte della squadriglia "España" con il ruolo di bombardiere. Partecipa a numerose azioni. Rientra in Francia verso la fine di settembre del 1937 col proposito di ritornare in Spagna, ma non gli fu possibile. Nel 1940 è portavoce a Ra-

dio Parigi in lingua italiana e poi, dopo un periodo di soggiorno in Algeria e Marocco, parte per gli Stati Uniti dove collabora a riviste come "Politics" e "Partisan Review". Ritornato in Italia nel 1947 ha collaborato, per molti anni, in qualità di critico teatrale, al "Mondo" e allo "Espresso". E' deceduto a Roma il 18 gennaio 1972.

D'AMICO Pasquale

di Pasquale e di Ruggero Rosa. Nato il 16 aprile 1909 a Rivello (PZ). Bracciante. La Prefettura di Potenza afferma, in data 4 marzo 1939, che D'Amico Pasquale era stato arruolato nelle milizie repubblicane. Dopo essere ritornato a Nizza venne rimpatriato dalla Francia e arrestato a San Remo perché iscritto nella rubrica di frontiera. Condannato a due anni di confino nella Isola Tremiti per attività antifascista svolta in Francia, il 14 ottobre 1941 viene prosciolto con la condizionale e rimpatriato a Rivello.

LORITO Angelo

di Nicola e di Firtò Anna. Nato il 15 dicembre 1890 a Bernalda (MT). Geometra, sottotenente di complemento della Fanteria in congedo. Naturalizzato spagnolo. Secondo la Prefettura di Matera ha combattuto con le forze armate della Repubblica in Spagna e probabilmente è stato anche ferito. Risulterebbe poi emigrato in Messico nel 1941.

PAOLUCCI Giuseppe

di Pietro e di Gianni Rosa. Nato il 4 dicembre 1914 a Lagonegro (PZ). Bracciante, marittimo. Ancora bambino emigrò con la famiglia senza fare più ritorno al suo paese d'origine. Tornò però in Italia per prestare servizio militare nel 4° Reggimento Bersaglieri di stanza a Torino. In Spagna arrivò il 1° gennaio del 1937 e dopo un periodo di arruolamento nel battaglione Garibaldi o, forse, nel Dimitrov, il 1° maggio 1937 venne nominato tenente della prima compagnia del 4° battaglione della Garibaldi. Prese parte alla battaglia dell'Ebro rimanendo ferito nel settembre 1938, dopo essere stato appena nominato (un mese prima) capitano, nel corso della battaglia. Dalla Spagna uscì nel febbraio 1939 e venne internato nel campo di concentramento di Gurs.

SPINA Raffaele

nato il 7 maggio 1902 a Ginestra (PZ). Minatore. E' stato combattente della brigata Garibaldi. Nel gennaio 1939 si trovava nel campo n. 5 di smobilitazione di Torelló. Internato al Vernet venne poi tradotto in Italia.

VIGGIANI Rocco Carlo

di Alfredo e di Salvia Carolina. Nato il 18 agosto 1915 a Tito (PZ). Calzolaio. Prima di recarsi in Spagna avrebbe risieduto in Svizzera. Combattente nella XIV brigata e nel battaglione Dimitrov. Caduto il 4 aprile 1938 vicino a Gandesa.

MOLISANI

ALLOCCA Tommaso

di Giovanni e di Minervini Assunta. Nato l'8 settembre 1908 a Campobasso. Nel 1930 si arruolò nell'esercito in cavalleria, raggiungendo il grado di sergente. Un anno dopo si recava a Parigi e successivamente a Nizza. Alla fine di settembre o ai primi dell'Ottobre del 1936 si arruolò nel reparto cavalleggeri della XV brigata e venne promosso capitano. Dalla Spagna uscì nel febbraio 1939 e venne internato a Gurs. E' morto nel campo di concentramento nazista di Buchenwald.

DE FELICE Carlo

di Angelo e di Bagnoli Rosa. Nato il 18 novembre 1910 a Fossalto (CB). Mentre adempiva agli obblighi del servizio militare, decise di abbandonare l'esercito e di espatriare in svizzera. Era l'anno 1933. Tre anni dopo viene segnalata la sua presenza a Parigi e le sue idee di comunista. Non si sa in quale data si portò in Spagna, ma è comprovato che combatté prima nelle brigate internazionali e poi nella 39 Divisione spagnola. Nel 1938 passò nuovamente nelle brigate internazionali e precisamente nella Garibaldi. Alla fine della guerra di Spagna passò, nel febbraio 1939, in Francia e fu internato nei campi di concentramento di Argelès e di Gurs. Sembra che sia stato anche nelle compagnie di lavoro. Il suo nome figura negli archivi della Sureté Nationale riguardanti l'UPI ed i volontari italiani già combattenti nelle milizie repubblicane spagnole, internati nei campi di concentramento francesi.

MASTRODONATO Ercole

di Ferdinando. Nato il 10 febbraio 1910 a Bagnoli del Trigno (IS). Compiuti i diciannove anni decise di espatriare clandestinamente in Francia, dove si legò agli ambienti antifascisti, soprattutto anarchici. Arrestato il 7 gennaio 1930 mentre, secondo l'accusa, si recava in casa dei fratelli Puddu per un complotto anarchico, per trasporto e porto abusivo di armi, passa successivamente in Spagna dove si arruola nel 3° battaglione della brigata Garibaldi. Il 16 febbraio 1938 rimane ferito sul fronte di Estremadura. Nel febbraio 1939 esce dalla Spagna e viene internato ad Argelès ed a Gurs, passando successivamente nelle compagnie di lavoro. Nel 1940 viene segnato presente in Jugoslavia.

PONTARELLI Luigi

di Alfonso. Nato il 4 agosto 1904 a San Vincenzo al Volturno (IS). Cuoco. Naturalizzato francese. In Francia era emigrato nel 1922 e si era stabilito a Toulouse. Durante la guerra di Spagna combatté nel battaglione André Marty della brigata La Marseillaise. Con questa unità prese parte alla battaglia dell'Ebro. Rientrò in Francia nel giugno 1938 e prese parte alla guerra di liberazione nelle file dei FTPF col grado di tenente.

PUGLIESI

ABBINANTE Francesco

di Vito e di Montenegro Rosa. Nato il 18 ottobre 1913 a Gioia del Colle (BA). Allo scoppio della guerra civile spagnola si trovava in Africa orientale a compiere il servizio militare, in qualità di aviere motorista. In data imprecisata, disertò dall'esercito portandosi clandestinamente in Francia, e precisamente a Marsiglia. In questa città prese contatto con il Comitato antifascista allo scopo di recarsi in Spagna, cosa che realizzò imbarcandosi sul piroscafo "Ciudad de Barcellona" diretto nel capoluogo catalano. Da Barcellona si trasferì ad Albacete e qui si arruolò, il 5 febbraio 1937, nella brigata Garibaldi. Durante la guerra fu addibito al servizio trasporto misto quale meccanico autista e prese parte ad azioni di guerra sul fronte di Madrid. Rientrato in Francia venne internato nei campi di concentramento. Nel 1943 rientrò clandestinamente in Spagna con l'intenzione di raggiungere il Marocco francese e poi gli Stati Uniti. A Barcellona fu arrestato e internato nel campo di Miranda de Ebro. Nel 1944 raggiunse l'Algeria e si arruolò nell'esercito francese (aviazione) e infine nell'esercito inglese fino al congedo, avvenuto nel dicembre 1947.

ACQUAVIVA Francesco

di Francesco e di Farina Grazia. Nato il 5 maggio 1914 a Canosa di Puglia (BA). Residente a Cannes, Francia, si recò in Spagna nel mese di ottobre del 1936. Destinato alla terza compagnia del battaglione Garibaldi, partecipò alla difesa di Madrid, combattendo ininterrottamente, per circa tre mesi, nelle zone di Cerro de los Angeles, Casa de Campo, Pozuelo di Alarcón, Boadilla del Monte, Mirabueno, Algora e Majadahonda. Il 1° febbraio 1937 trasferito a Vallecas, nei dintorni di Madrid, venne improvvisamente colpito, assieme ad un gruppo di garibaldini, dal fuoco dell'artiglieria franchista, che provocò due morti ed alcuni feriti. Uno dei caduti era Acquaviva Francesco. Le sue spoglie sono sepolte nel cimitero di Fuencarral.

CACCAVO Giuseppe

di Cataldo e di Mazzilli Savina. Nato il 19 febbraio 1914 a Corato (BA). La sua famiglia dovette emigrare in Francia quando egli aveva appena nove anni e prese residenza nell'Isère. Anni dopo egli trova lavoro, a Grenoble, presso Nogret Pellier. Nel 1936 viene espulso dalla Francia per attività antifascista. Si reca allora in Spagna, per combattere per i suoi ideali. Nel settembre 1937 fa parte della Compagnia di Stato maggiore della brigata Garibaldi, col grado di sergente mitragliere. Alla fine della guerra di Spagna segue il destino degli altri combattenti antifranchisti: campi di concentramento di Argelès, Gurs e compagnie di lavoro; poi viene

internato a Fougères sino all'entrata delle truppe naziste. Dopo di che di lui non si hanno più notizie.

CAMERINO Nicolò

nato il 16 dicembre 1897 a Terlizzi (BA). Emigrato nel 1921 in Argentina a causa delle persecuzioni fasciste si trasferisce nel 1937 in Spagna per combattere con l'esercito popolare. Da quella data, di lui non si hanno più notizie.

CATANO Sante

di Savino e di Sansonna Anna. Nato il 15 febbraio 1910 a Canosa di Puglia (BA). Aveva quattordici anni quando la sua famiglia dovette emigrare in Francia. A 26 anni, il 22 ottobre 1936, si arruola nella brigata Garibaldi. Rientrato in Francia, la polizia lo sorveglia per motivi politici e nel 1941 lo arresta in una retata. Di lui essa scrive in una nota: è domiciliato a Le Cannet, è operaio agricolo e "simpatizzante comunista, arruolatosi volontario nelle brigate internazionali in Spagna". Nel luglio 1942 risulta giunto da poco nel campo del Vernet tra coloro che non vogliono il rimpatrio, ma meno di un anno dopo, nel marzo 1943, è lui stesso a richiederlo.

CATERINA Vincenzo

di Domenico e di Palma Filomena. Nato il 14 novembre 1912 a Corato (BA). A dodici anni seguì la famiglia che emigrava in Francia, molto probabilmente per ragioni di lavoro, e si stabilì a Grenoble. Durante la guerra di Spagna, presumibilmente venne inquadrato nella compagnia italiana del battaglione Dimitrov. La madre suppone che sia caduto poiché da lui ricevette solo una cartolina con questo indirizzo: Socorro Rojo, Plaza Altozano 151/a, Albacete. Forse è morto in combattimento nel febbraio 1937 a Morata de Tajuña o è deceduto, in un ospedale, in seguito alle ferite riportate.

CENTRONE Michele

di Antonio e di Baccarelli Rosa. Nato il 30 dicembre 1879 a Castellana Grotte (BA). Anarchico. Perseguitato per le sue idee politiche, sin da giovanissimo (19 anni), a 26 anni, nel 1905, fu costretto ad emigrare in America ove si distinse per la sua attività rivoluzionaria, per la sua intelligenza e per le sue capacità giornalistiche. Percorse in lungo e in largo gli Stati Uniti. Nel 1919 venne deportato e dovette rifugiarsi in Canada. Ritornato negli USA collaborò a San Francisco alla "Protesta Umana" e pubblicò con Galleani "Cronaca Sovversiva". Fece anche parte del gruppo "Nihil", giornale individualista anarchico. Nel 1920 rientrò in Italia per partecipare al congresso anarchico di Bologna e vi rimase, vivendo un po' a Milano e un po' a Castellana. Il 24 febbraio 1923 s'imbarca a Genova diretto in Francia. Da qui va negli USA sotto falso nome (Francesco Paglia), ma viene e-

espulso e rientra a Castellana. E' il mese di ottobre del 1923. In data imprecisata si trasferisce nuovamente in Francia, ma anche qui, nel 1928, viene espulso. Tuttavia egli non lascia il paese e allo scoppio della guerra di Spagna è tra i primi ad arruolarsi volontario, malgrado la sua non più giovane età. Morirà il 28 agosto 1936 sul fronte di Huesca.

D'AVENIA Michele

di Felice e di Fusco Filomena. Nato il 6 luglio 1886 a Minervino Murge (BA). Ricercato dalla OVRA quale "sovversivo", probabilmente per appartenere al movimento anarchico, fu costretto a riparare in Francia, dove dal 1926, stabilì la sua residenza a Hersérange, nel dipartimento di Meurthe-et-Moselle. Nonostante i suoi cinquant'anni compiuti partì per la Spagna e si arruolò nella XII brigata internazionale Garibaldi. Nel 1938 venne espulso dalla Francia e passò nel Belgio. E' stato anche internato a Gurs.

DE AMICIS Gregorio

di Salvatore e di Pisano Crocefissa. Nato il 9 aprile 1902 a Manduria (TA). Meccanico. Prima di recarsi in Spagna, nel settembre 1936, e cioè appena due mesi dopo l'inizio della sedizione franchista, aveva conosciuto la vita dell'emigrazione in Corsica, Francia, Tunisia ed Algeria. Da quest'ultimo paese si trasferì in Spagna e si incorporò nella colonna italiana Rosselli con la quale ebbe il battesimo del fuoco a Huesca e precisamente ad Almudévar. Su questo fronte riportò la sua prima ferita di guerra. Dalla Rosselli passò al battaglione Matteotti combattendo con esso sempre a Huesca, dopo di che venne destinato alla cavalleria, squadrone "Ferrer Guardia". Con questa unità prese parte ai combattimenti di Belchite e di Albalate. Successivamente gli fu proposto, ed egli accettò, di trasferirsi a Barcellona per lavorare nella azienda Elizalde della città catalana. Il 13 giugno 1938, nel corso di un bombardamento franchista su Barcellona, fu nuovamente ferito. Dopo la guerra di Spagna conobbe i campi di concentramento di Argelès, Gurs e Vernet. Successivamente venne tradotto in Italia e confinato a Ventotene. Ha partecipato alle Quattro giornate di Napoli.

DEFILIPPO Vincenzo

di Paolo e di Mascese Luigia. Nato il 29 maggio 1907 a Barletta (BA). Aveva la sua residenza a Longwy, in Francia. Si arruolò nella seconda compagnia del secondo battaglione della brigata Garibaldi dopo il mese di marzo del 1937, col grado di caporale. E' deceduto a Longwy il 14 dicembre 1971.

DIASPARRA Francesco

di Pasquale e di Bruna Giulia. Nato il primo giugno 1914 a Corato (BA). Contadino. In età giovanile, prima ancora di essere chiamato alle ar-

mi, la polizia lo aveva classificato comunista o, genericamente antifascista. Il 19 agosto 1935 mentre prestava servizio militare di leva nel 1° Reggimento artiglieria di Corpo d'Armata, dislocato in località Pont Serrand, disertò portando il suo moschetto, passando il confine per il valico del Piccolo San Bernardo. Questo gli valse l'iscrizione nel "Bollettino delle Ricerche" e nella "Rubrica di Frontiera", e una condanna a 5 anni e 6 mesi di reclusione. Entrato in Spagna combatté col grado di sergente nella colonna Rosselli a Belchite, Teruel, Guadalajara, Albaracin. Deve anche aver fatto parte, molto probabilmente, della batteria Carlo Rosselli in quanto nel febbraio 1938 si trovava alla base di Almansa, alla scuola di artiglieria. Dalla Spagna uscì il 28 novembre 1938 e dopo un controllo da parte della Commissione militare della Società delle Nazioni ottenne la residenza in Francia. Attivo antifascista ha combattuto nella Resistenza francese nelle file dei FTPF. Dopo la seconda guerra mondiale è stato responsabile dei combattenti nell'AVER.

DI PAOLA Giuseppe

di Giuseppe e di Taralda Isabella. Nato il 26 dicembre 1893 a Minervino Murge (BA). Residente a Montauban prima di recarsi in Spagna, il che avvenne nell'ottobre o nel novembre del 1936. In un primo tempo venne assegnato al battaglione Garibaldi, poi alla brigata Garibaldi con la quale prese parte a combattimenti su tutti i fronti. Evacuato in Francia alla fine dell'agosto 1938, molto malato, affetto da TBC, è deceduto il 12 aprile 1942 nell'ospedale di Montauban.

DI VITTORIO Giuseppe

di Michele e di Errico Rosa. Nato l'11 agosto 1892 a Cerignola (FG). Figlio di braccianti, rimasto orfano a 8 anni fu costretto a lavorare nei campi, conoscendo assai precocemente la fatica, la fame, lo sfruttamento della condizione bracciantile. A 12 anni era già membro del sindacato dei contadini, a 13 faceva parte del comitato direttivo della Lega contadini e braccianti, a 16 anni fondò il Circolo giovanile socialista di Cerignola divenendone segretario. Nel 1910, al primo congresso regionale pugliese della Gioventù socialista, fu eletto segretario della Federazione. Venne arrestato una prima volta nel 1910 per partecipazione ad una dimostrazione per ottenere dal Municipio i libri gratuiti per le scuole serali. Nel 1914, a Bari, fu alla testa dei moti della "settimana rossa" e per sfuggire all'arresto dovette riparare a Lugano. Ritornato nel 1915, prestò servizio militare nei bersaglieri e frequentò un corso allievi ufficiali finché, giunte informazioni sul suo conto venne mandato al fronte. Durante l'offensiva del 1916 rimase gravemente ferito. Nel 1922, nominato presidente del Comitato dell'Alleanza per il Lavoro, organizzò la celebrazione del primo maggio a Bari e nello stesso tempo promosse la Costituzione dei gruppi locali degli Arditi del popolo. Nel novembre 1922, dopo la marcia fascista

su Roma, la Camera del lavoro di Bari fu chiusa d'autorità; giuntone a conoscenza, Di Vittorio ritornò dalla capitale e la riaprì. Forti pressioni furono esercitate su di lui perché aderisse ai sindacati fascisti, ma egli respinse sdegnosamente tale profferta. Quando, nel 1923 si costituì nel Partito socialista la frazione terzinternazionalista sostenitrice della fusione con i comunisti, Di Vittorio, superate le ultime riserve, vi partecipò e in quello stesso anno aderì al Partito comunista. Chiamato a far parte della Commissione agraria, con Ruggero Grieco promosse la costituzione dell'Associazione dei contadini poveri e ne divenne segretario. Rieletto deputato nel 1924, verso la fine del 1925 fu arrestato, malgrado la sua immunità parlamentare, per la sua attività antifascista. Dopo la promulgazione delle leggi eccezionali fasciste dovette espatriare clandestinamente. Il 7 maggio 1927 fu condannato in contumacia dal Tribunale speciale a 12 anni di reclusione. Dal 1928 al 1930 risiedette a Mosca e partecipò alla direzione dell'Internazionale contadina. Al IV Congresso del PCI, a Colonia, entrò a far parte del Comitato centrale e dell'Ufficio politico. Nel '34 partecipò alle trattative e alla stipula del patto d'unità d'azione tra comunisti e socialisti. Accorso tra i primi a combattere in Spagna, con il nome di Mario Nicoletti, prese parte ai primi combattimenti per la difesa di Madrid e divenne Commissario politico della XI Brigata internazionale. Alla fine della guerra civile, rientrò in Francia dove assunse la direzione del quotidiano **La Voce degli Italiani** sino a quando con lo scoppio della seconda guerra mondiale nel 1939 il foglio fu soppresso dalle autorità francesi. Arrestato il 10 febbraio 1941, fu trattenuto per un breve periodo in carcere dai tedeschi, poi consegnato alle autorità italiane che lo inviarono prima al carcere di Lucera e, il 24 settembre 1941 a Ventotene. Rilasciato dopo la caduta del fascismo, nella seconda metà dell'agosto 1943 venne nominato dal governo Badoglio commissario alle Confederazioni sindacali. Insieme all'opera di riorganizzazione sindacale, dopo l'8 settembre prese parte alla Resistenza. Alla liberazione di Roma, venne ufficialmente realizzato il patto d'unità sindacale (1944), firmato da Di Vittorio per i comunisti, Achille Grandi per i democristiani e Emilio Canevari per i socialisti. Sorse la Confederazione generale italiana del lavoro che Di Vittorio, come segretario generale, avrebbe diretto fino alla fine. Nominato vice presidente della Federazione sindacale mondiale al congresso di Parigi (settembre 1945), nel congresso di Milano del luglio 1949 ne fu eletto presidente, carica riconfermata all'unanimità al Congresso di Vienna dell'ottobre 1953. Alla vita politico-istituzionale del dopoguerra partecipò come deputato all'Assemblea Costituente, come consigliere comunale di Roma (1952), deputato al primo parlamento della Repubblica nel 1948, rieletto nel 1953. Nel Parlamento, in qualità di vicepresidente della Commissione lavoro e previdenza sociale, continuò la sua battaglia in difesa dei diritti dei lavoratori. Di Vittorio è deceduto a Lecco il 3 novembre 1957.

FERRANTE Cataldo

di Illarione e di Tarantini Lisa. Nato il 30 settembre 1899 a Corato (BA). Operaio. Dopo aver svolto attività politica in seno al Fronte Unico a St. Laurent, Grenoble, fece parte per un anno e mezzo del battaglione Garibaldi, prima compagnia e probabilmente della brigata Garibaldi partecipando ai combattimenti di Madrid e di Arganda. Ammalatosi fu ricoverato in ospedale a Madrid e ad Albacete. Rimpatriato in Francia prima della fine della guerra, ritornò a Grenoble presso la di lui sorella Maria.

GIANCOLANO Angelo

nato il 19 febbraio 1896 a Cagnano Varano (FG). A quarant'anni compiuti abbandonò le sue attività lavorative in Spagna — dove risiedeva già prima della rivolta franchista — per prendere le armi in difesa della Repubblica. Nell'ottobre 1936 era già arruolato nella colonna Ascaso e due mesi dopo faceva parte della Centuria Rojo y Negro. In seguito fu nella Divisione Durruti, dalla quale il 14 dicembre 1937 passò al 2° battaglione della Garibaldi col grado di tenente. Ferito in Estremadura il 16 febbraio 1938. Deceduto il 27 marzo 1938 nell'ospedale di Batea in provincia di Tarragona.

LAGONIGRO Giuseppe

di Pellegrino e di Fatigato Maria. Nato il 29 agosto 1915 a Foggia. Non aveva ancora compiuto i vent'anni quando venne chiamato il 16 aprile 1935 alle armi quale soldato di leva. Poco meno di due anni dopo, nel gennaio 1937 si arruolò volontario nelle formazioni OMS e partì per la Spagna dove, col grado di caporale legionario, nel marzo successivo, prese parte alla battaglia di Guadalajara e fu fatto prigioniero. Durante la prigionia chiese di essere incorporato in una unità dell'esercito repubblicano e venne accettato. Combatté con la brigata Garibaldi e in seguito a ferite riportate nel luglio 1938 sul fronte dell'Ebro venne ricoverato nell'ospedale di Sagarot e poi inviato in Francia, il 31 novembre 1938, con un convoglio sanitario. Da una lettera alla madre viene confermata la sua presenza a Parigi nel luglio 1939, probabilmente arruolato nell'esercito francese.

LAGUARAGNELLA Carmelo

di Vito e di Bozzetti Antonia. Nato il 28 giugno 1893 a Bari. Marittimo. Costretto ad emigrare per ragioni politiche, andò nel 1923 negli Stati Uniti e fu da New York che nell'aprile del 1937 partì per andare a combattere in Spagna. Con la brigata Garibaldi, 1° battaglione, prima compagnia prese parte ai combattimenti di Huesca, Brunete, Farlete, Fuentes de Ebro, Estremadura, Caspe ed Ebro. Dalla Spagna uscì nel febbraio 1939, venne internato nel campo di Gurs ed arruolato nelle compagnie di lavoro. Rientrato in Italia nel 1941, fu assegnato al confino per tre anni con destinazione a Ventotene.

LANZILOTTA Camillo

di Emilio e di Leone Anna Luisa. Nato l'8 giugno 1902 a Castellana (BA). Ingegnere. La sua attività di antifascista venne messa a dura prova fin da studente nelle lotte contro i fascisti a Bari, Cerignola, Andria, Roma e Pisa, dove negli scontri rimase ferito due volte. A vent'anni entrò nella carriera militare e vi rimase, sospettatissimo, fino al 1934 quando fu messo agli arresti in una fortezza. Nell'estate del 1936 riuscì ad evadere ed a varcare clandestinamente la frontiera. Portatosi in Spagna, partecipò, molto probabilmente con la colonna Lenin delle milizie popolari del POUM, ai combattenti sul fronte dell'Aragona. In seguito fece parte del gruppo internazionale del POUM e posteriormente fu addetto al comando della 29 Divisione dello Esercito dell'Est. Caduto il 21 luglio 1937 a Huesca.

MIRELLI Teodoro

di Vito. Nato il 7 giugno 1902 ad Alliste (LE). Si sa che è stato ad Albacete. Se abbia combattuto o meno e dove, se sia caduto oppure no, non si è potuto appurare. La sua presenza in Spagna durante la guerra ci sembra però indiscutibile per il fatto che la sua Carta di identità è in deposito presso la FGS.

MUCCIACCIA Filippo

di Giuseppe. Nato il 19 febbraio 1910 a Trani (BA). Ebanista. Poco prima di compiere il ventesimo anno di età emigrò in Francia prendendo residenza prima a Longwy e successivamente a Ville d'Avray (S. et O.). Nei primi mesi del 1937 entrò in Spagna diretto ad Albacete e poi a Quintanar de la República dove venne aggregato al "battaglione istruzione" della brigata Garibaldi. Nel corso delle azioni nella zona dell'Ebro (combatté anche in Estremadura e nella Aragona) rimase ferito ad un braccio. A Barcellona fu sottoposto ad intervento chirurgico e, dopo il rientro in Francia, sulla fine del 1938 dovette subire un secondo intervento chirurgico nell'ospedale St. Antoine di Parigi. Tra la fine del '38 e l'inizio del '39 parte da Le Havre diretto in URSS.

NOTARISTEFANO Domenico

di Vito Domenico e di Martellotta Anna. Nato il primo settembre 1905 a Massafra (TA). Nascosto sotto il nome di Carano Domenico ha dato molto da fare alla polizia per individuarlo e, molti anni dopo, a noi per stabilire la sua vera identità. Con questo nome, e dichiarandosi militante anarchico, era già a Barcellona nel 1932, dove era arrivato dopo essere espatriato clandestinamente in Francia nel settembre 1925 e dopo un soggiorno in Belgio nel 1930. Scoppiata la rivolta dei generali franchisti parte per il fronte, non con gli italiani ma con i combattenti spagnoli, prima, probabilmente con il battaglione "Octubre" ed il grado di maggiore, poi diviene comandante della 22 brigata mista. Caduto il 27 aprile 1937 ad Alfambra.

PELOSI Filippo

di Francesco e di Bellapianta Maria Celeste. Nato il 5 novembre 1896 a San Severo (FG). Insegnante. Fin da giovane professò sentimenti socialisti e successivamente comunisti, distinguendosi particolarmente nei primi anni della sua attività a San Severo. Notevole fu in quell'epoca la sua azione di propaganda degli ideali antifascisti e di difesa degli interessi degli operai. L'avvento del fascismo, da lui contrastato non fermò l'ormai dirigente comunista, il quale estese la sua attività oltre le Puglie, a Milano e Torino, ciò che gli valse l'arresto, nello agosto 1927 per i reati previsti dalla legge sulla difesa dello Stato, e la denuncia al Tribunale Speciale. Ma venne assolto per insufficienza di prove. Nel 1929, per sfuggire ai frequenti arresti, decise di espatriare. Infatti, nel mese di giugno di quell'anno varcò clandestinamente la frontiera diretto in Svizzera e poi in Francia, a Parigi. In questo paese continuò a svolgere propaganda antifascista anche sotto lo pseudonimo di Nellini Giovanni. A Parigi venne arrestato per falso in documento e condannato, il 20 dicembre 1930 a sei mesi di prigione. Un anno dopo venne nuovamente condannato a otto giorni di prigione per infrazione al decreto di espulsione, ma non ottemperò all'ordine e rimase a Parigi dove si guadagnava la vita impartendo lezioni di italiano e di matematica in scuole private ed a privati cittadini. Risolto il problema del vivere nell'emigrazione, vi era più tempo per prendere parte alla vita politica, alle manifestazioni antifasciste e di partito. Nel 1936 fu nuovamente condannato per infrazione al decreto di espulsione ad un mese di carcere con l'obbligo di lasciare il territorio francese. In seguito allo scoppio della guerra civile in Spagna si arruolò nella brigata Garibaldi e partecipò ai combattimenti sui fronti di Mirabueno, Arganda e Morata de Tajuña con il grado di sergente. A Mirabueno venne leggermente ferito al gomito ed al braccio destro. Anche in Spagna continuò la sua opera di propaganda contro il regime fascista italiano. Nel febbraio 1937, per meriti di guerra, fu promosso al grado di tenente, ma a causa delle sue precarie condizioni di salute dovette essere assegnato come ufficiale pagatore al 1° battaglione della brigata Garibaldi. Al termine della guerra di Spagna si trovava a Torelló, da dove passò in Francia. E lì seguì la via di tanti e tanti altri come lui: campo di concentramento di St. Cyprien, poi Gurs, dove lo colse l'inizio della seconda guerra mondiale. Invitato ad entrare nella Legione straniera francese si rifiutò, nonostante le pressioni, le minacce e le violenze esercitate contro la sua persona. In conseguenza di questo suo rifiuto fu spedito al campo di concentramento di Vernet d'Ariège dove rimase fino allo armistizio francese. Nel gennaio-febbraio 1941 chiese di rimpatriare ed il 23 settembre 1941 fu tradotto per la frontiera di Mentone e consegnato alle autorità italiane. Con orgoglio dichiarò alla polizia della Questura di Foggia, il 18 ottobre 1941, che "in Francia come in Italia ho professato sempre sentimenti democratici e antifascisti, sentimenti che tuttora professo".

E queste idee continuò poi a sostenere dopo la Liberazione, come sindaco di San Severo dal 1952 al 1962, come deputato del PCI dal 1948 al 1958 e posteriormente, fino alla morte, avvenuta il 22 febbraio 1980 a San Severo. "Una vita esemplare — come ebbe a scrivergli, in occasione del suo 80° compleanno, Luigi Longo — di militante comunista e di patriota che tanto ha saputo dare per la causa dell'antifascismo, della libertà, del progresso nelle lotte politiche e sociali, nel carcere, in Francia, in terra di Spagna, al confino, all'estero e in Italia, e dopo la Liberazione nell'attività di sindaco, di sindacalista e di dirigente del nostro partito".

PEPE Francesco

di Giuseppe e di Russo Elisabetta. Nato il 12 dicembre 1916 a Barletta (BA). Calzolaio. Alla giovane età di quindici anni emigrò in Francia ove raggiunse a Longleville i parenti Graziano Cosimo e Vitobello Luigi, segretario interregionale dell'UPI. Anche se era di professione calzolaio, lavorò nelle acciaierie di Mont. St. Martin come **accrocheur**. Quattro mesi dopo l'inizio della sollevazione franchista contro la Repubblica spagnola accorse in Spagna. Ma ecco come egli racconta il fatto nella deposizione riportata nel verbale di interrogatorio alla Questura di Bari, il 28 aprile 1941: "Partimmo da Marsiglia senza documenti con un piroscapo spagnolo, sul quale imbarcammo circa 800 volontari; ad ognuno di noi veniva corrisposto un compenso giornaliero di 10 pesetas. Sbarcammo a Valencia ed io, insieme ad altri sette italiani fui aggregato al battaglione Garibaldi formato da circa 1000 uomini, che poi fece parte della XII brigata internazionale. Con detto reparto fui destinato al fronte della Casa de Campo nei pressi di Madrid e poi fui impegnato in altri fronti del centro, tra cui Guadalajara dove ci trovammo per la prima volta contro gli italiani. Successivamente combattei in Aragona, sul fronte di Huesca e sull'Ebro. Rimase in Spagna fino al settembre 1938". Dopo di ché internato a Gurs, ritornò in Italia e venne associato alle carceri di Bari il 26 maggio 1941. Assegnato al confino per la durata di anni cinque, giunse a Ventotene il 18 luglio 1941.

RIGNANESE Michele

di Matteo e di Piemontesi Maria. Nato il 19 dicembre 1897 a Monte Sant'Angelo (FG). Assistente tecnico. Nel 1922 la polizia lo segnala come militante del Partito Socialista, segretario a Monte Sant'Angelo e come direttore di una Cooperativa "di colore rosso". Un anno dopo si trasferisce a Roma per motivi di lavoro e la polizia non trascura la vigilanza di questo uomo definito "di non comune intelligenza e scaltrezza". Sono i documenti lasciati dalle stesse autorità fasciste a farci sapere che espatriò clandestinamente in Francia nel 1936 e in una lettera della Questura di Roma, del 25 agosto 1937, si dice che si sarebbe arruolato nelle milizie repubblicane e che "sarebbe morto in

combattimento". L'elenco dei morti in combattimento fino al mese di aprile 1937, datato 18 maggio, fornito dal Ministero dell'Interno, reca il nome di Rignanese Michele deceduto sul fronte del Jarama, mentre la Prefettura di Foggia comunica, il 13 marzo 1940: "Si partecipa che nei comuni di Mattinata e Manfredonia corre insistentemente la voce che il soprascritto comunista sarebbe deceduto in combattimento mentre faceva parte delle milizie rosse spagnole". Caduto il 12 febbraio 1937 a Morata de Tajuña.

RINI Romualdo

di Romualdo e di Denitto Addolorata. Nato il 19 novembre 1895 a Mesagne (BR). Muratore. Giunto nella Spagna repubblicana il 3 gennaio 1937. Ha combattuto con la seconda compagnia del battaglione Garibaldi e forse con la brigata Garibaldi rimanendo ferito alla bocca ed all'orecchio destro il 7 febbraio 1937. Dopo lunghe degenze negli ospedali, dovute anche ad una doppia ernia, passò al Servizio sanitario delle brigate internazionali. Riformato al 44%, il 28 luglio 1938 ritornò in Francia. E' deceduto a Nizza il 3 agosto 1974.

SANTACESARIA Eugenio

di Vito e di Semeraro Addolorata. Nato il primo giugno 1897 a Mesagne (BR). Tipografo. Con lo avvento del fascismo, del quale era accanito oppositore, riparò in Francia dove, a detta della polizia fascista "spiegò propaganda sovversiva ed antifascista". Risiede nel Lussemburgo, nella Sarre, e in altre località, assumendo il nome di Carloni Mario. Ed è con questo nome che viene citato fra i caduti nel libro "Garibaldini in Spagna" e nei "Quaderni italiani". Combatté, a partire dal gennaio 1937, con la compagnia italiana del battaglione Dimitrov col grado di Delegato politico di Sezione. Caduto il 12 febbraio 1937 a Morata de Tajuña.

SCALERA Michelangelo

di Rocco e di Pernilla Letizia. Nato il 19 ottobre 1915 a Santeramo in Colle (BA). Contadino. Emigrato clandestinamente nel giugno 1936 in Francia, prese residenza a Nizza. Pochi mesi dopo, cioè nel dicembre 1936, prendeva la strada della Spagna per andare a combattere contro il fascismo. In una lettera spedita l'8 dicembre 1936 ad un suo amico Pietro perché trasmettesse ai suoi familiari saluti e notizie si legge: "Io qui sto bene e in tutti i paesi e città che passo trovo un entusiasmo straordinario... Il morale è altissimo. Anche ai bambini si sente dire che non passeranno". Ha fatto parte della XIII brigata internazionale e nel luglio 1937 era alla brigata Garibaldi. Ferito sul fronte di Teruel. Caduto il 28 agosto 1938 a Farlete.

SCHIRONE Giacomo

di Bartolomeo e di Badolecchia Antonia. Nato il 21 gennaio 1901 a Bari. Sarto. La polizia lo ri-

teneva appartenente "al gruppo socialista massimalista e avendo notevole influenza sugli elementi sovversivi locali, specie sui giovani". Nel 1924 emigrò in Francia, a Marsiglia, dove continuò a svolgere attiva propaganda antifascista anche in seno al fronte unico antifascista, in qualità di segretario della sezione massimalista della città. In Spagna si sa che vi giunse alla fine del dicembre 1936 e vi rimase un anno. Infatti ai primi del '38 frequenta nuovamente a Marsiglia, le riunioni della LIDU e fa parte del sottocomitato federale socialista della città. Ritornato in Italia nel settembre del 1939 fissa da allora la sua residenza a Bari.

SICILIANO Marco

di Gennaro e di Somma Grazia. Nato il 2 luglio 1900 a Taranto. Marinaio. Arrivò in Spagna proveniente dalla Francia il 22 ottobre 1936 e prese parte ai combattimenti di Cerro de los Angeles, Casa de Campo, Pozuelo de Alarcón, Boadilla del Monte, Mirabueno e Arganda. Caduto in combattimento l'11 febbraio 1937 ad Arganda.

SIMONE Arturo

di Nicola e di Scaringelli Nicoletta. Nato il 26 gennaio 1907 a Corato (BA). Elettricista. Emigrato nel 1925 a Grenoble. Nel 1937, rientrando in Italia per adempiere agli obblighi di leva venne fermato alla stazione di Termoli perché trovato in possesso di una copia de *l'Unità*. Di lui sappiamo che, recatosi in Spagna, si arruolò nel settembre del 1936 nella prima compagnia del battaglione Garibaldi, poi passò nella brigata Garibaldi addetto, per le sue capacità, al reparto telefonisti. Ferito in seguito all'esplosione di una bomba, a Brunete nel luglio 1937, fu ricoverato in ospedale a Madrid. Rincorporato nella sua brigata verso la fine dell'ottobre del 1937, lasciò la Spagna il 10 dicembre 1938.

STELABOTTE Michele

nato il 3 settembre 1915 a Biccari (FG). Dopo aver risieduto a Nizza si recò in Spagna e si arruolò, il 19 dicembre 1936, nel 9° battaglione della XIV brigata internazionale. Un mese dopo, a quanto si sa, rimase ferito sul fronte di Córdoba. Deceduto nel 1937 in ospedale.

VACCARELLA Mario

di Michele e di Colapietra Enrichetta. Nato il 25 ottobre 1908 a San Severo (FG). Molto attivo in campo sociale e politico e ricercato dalla polizia, che scrisse il suo nome sul Bollettino delle Ricerche, per le sue idee comuniste, dovette prendere la strada dell'Emigrazione verso la Francia. Si stabilì a Vallauris, nelle Alpi Marittime. Anche in Francia continuò la sua opera di antifascista, come dimostrano la tessera del PCF, quella dei sindacati e quella del Fronte unico, che sono in deposito presso la FGS. In Spagna arrivò nel febbraio 1937 e si arruolò nel

terzo battaglione della brigata Garibaldi. Si è naturalizzato francese nel 1957.

VISCHI Filippo

di Nicola. Nato il 20 febbraio 1889 a Napoli. Residente in Francia prima di recarsi in Spagna a combattere per la Repubblica. Capitano del gruppo artiglieria internazionale. Invalido per le ferite riportate al fronte. Confinato a Ventotene.

VITOBELLO Vitantonio

di Gaetano e di Mezzini Filomena. Nato il 4 febbraio 1913 a Barletta (BA). In Francia, dove risiedeva, svolse attività antifascista insieme al suo fratello Luigi, segretario regionale dell'UPI a Longleville. Nel 1937 risulta arruolato nel 3° battaglione della brigata Garibaldi e dopo essere rimasto ferito in combattimento ritorna, nel gennaio 1938, nella sua brigata. Deceduto. Sulla sua morte vi sono tre versioni. Pepe Francesco nel suo interrogatorio alla Questura di Bari afferma che "il Vitobello fu ferito gravemente da un aereo nemico a Castellón de la Plana". Per la FGS, il 20 marzo 1938, in seguito al bombardamento aereo avvenuto nei pressi di Tortosa, il convoglio ferroviario che trasportava il 2° ed il 3° battaglione, venne evacuato in ospedale. Infine, il capitano Ferraresi Enrico sostiene che il Vitobello sarebbe caduto il 5 giugno 1938 sull'Ebro.

Omissioni

Dopo la pubblicazione del Quaderno n. 1, ci sono state segnalate le seguenti omissioni:

VERONELLI Giovanni Giacomo

di Carlo e di Anelli Elisabetta. Nato il 28 febbraio 1896 a Sesto Fiorentino (FI) con residenza a Genova. Partigiano. Condannato a morte da un tribunale militare straordinario di guerra a Genova e fucilato il 14 gennaio 1944 alle ore 8,15 nel Forte di S. Martino.

Salgono così a 42 gli ex combattenti italiani antifascisti di Spagna caduti nella lotta di liberazione in Italia.

Tra i superstiti della Resistenza, già combattenti di Spagna insigniti di Medaglie al Valore Militare, bisogna aggiungere i nomi di Antonini Angelo, e di Spadellini Alfredo, decorati di Medaglia di Bronzo.

Salgono così a 3 i decorati di Medaglia di Bronzo al Valore Militare.

Nell'elenco dei caduti in combattimento è stato omissso il nome di

ZENI Emanuele

di Giuseppe e di Cortellini Margherita. Nato il 16.12.1899 a Mezzocorona (TN)

Caduto prigioniero sul fronte di Córdoba e fucilato.

DALLA SPAGNA AL CONFINO

Pubblichiamo di seguito l'elenco degli antifascisti italiani ex combattenti di Spagna che, ritornati in Italia dopo quella guerra (sia volontariamente, sia accompagnati dalla polizia francese, sia, infine, tradotti dalla gendarmeria tedesca), sono stati condannati al confino o al carcere, colpevoli, per le autorità italiane dell'epoca, di essersi recati in Spagna a combattere a fianco del popolo spagnolo per la libertà e la democrazia.

La nostra ricerca sui confinati, così come quella riguardante gli antifascisti meridionali che hanno partecipato alla guerra di Spagna, si è valse della collaborazione della Prof.ssa Wanda Boni e della consultazione dei fascicoli del Casellario Politico Centrale dell'Archivio Centrale dello Stato.

CONFINATI A VENTOTENE

AGNOLETTO Adamo

di Agnoletto Margherita
nato il 7 luglio 1901 a Padova

ALBERGANTI Giuseppe

di Angelo e di Ravazzoli Maria
nato il 24 luglio 1898 a Stradella (PV)

ALDEGHERI Carlo

di Mosé e di Scartozzoni Maria
nato il 22 febbraio 1902 a Colognola ai Colli (VR)

ANTONINI Angelo

di Ottavio e di Liberati Annunziata
nato il 2 maggio 1909 a Roma

APOSTOLI Remigio

di Arcangelo e di Bertocchi Antonietta
nato il 24 novembre 1903 a Muggia (TS)

APPOLLONI Crispino

di Giuseppe
nato il 5 marzo 1909 a Dorino (TN)

ARCHETTI Oreste

di Antonio e di Paoloni Maddalena
nato il 23 ottobre 1906 a Terni.

ARDEMAGNI Massimo

di Fortunato e di Anelli Emilia
nato il 7 settembre 1907 a Piacenza.

ARRIU Antonio

di Efisio e di Murru Annetta
nato il 27 luglio 1897 a Guasila (CA)

AZZOLA Pietro

di Michele
nato il 5 gennaio 1901 a Urgnano (BG)

AZZONI Wettner

di Cesare e di Panzani Velede
nato il 29 dicembre 1905 a Moglia (MN)

BACIOTTI Giulio

di Alfonso e di Menichetti Giulia
nato il 14 febbraio 1919 a Gubbio (PG)

BAGLIONE Gastone

di Edoardo e di Tresinelli Elisa
nato il 12 agosto 1904 a Castelfiorentino (FI)

BAGNASACCO Giuseppe

di Antonio
nato il 16 febbraio 1905 a Pollone (VC)

BALLARIN Luigi

di Pietro e di Franzoso Angela
nato il 5 febbraio 1899 a San Paolo Minas (Brasile). Originario di Adria (RO)

BARACCANI Armando

di Giacomo e Fontana Annunziata
nato il 7 aprile 1885 a Castel del Rio (BO)

BARDINI Vittorio

di Gaetano
nato il 15 settembre 1903 a Sovicile (SI)

BARISON Agostino

di Alvise Rodolfo e Volran Rosa
nato il 28 settembre 1901 ad Arre (PD)

BARONE Carmine

di Salvatore
nato il 4 settembre 1895 a Crecchio (CH)

BARTOCCI Feltre

di Ilario
nato il 6 maggio 1903 a Camerino (MC)

BARTOLI Alberto

di Camillo e Mussini Fiorita
nato l'11 novembre 1901 a Reggio Emilia

BARTOLINI Francesco

di Oreste
nato il 4 maggio 1903 a Pistoia

BARUFFINI Ivo

di Domenico e Bonatti Zefferina
nato il 18 luglio 1908 a Soragna (PR)

BASSI Attilio

di Pietro
nato il 12 agosto 1899 a Gambolò (PV)

BASSI Lino Basilio

di Alfonso e di Rizzi Carolina
nato il 28 settembre 1898 a Vigolo Vattaro (TN)

BAUSANO Benvenuto

di Bartolomeo e di Semiono Antonia
nato l'1 novembre 1891 a Torino

- BELLE Pietro**
di Giordano e di Parussolo Maria
nato il 10 dicembre 1906 a Pieve di Soligo (TV)
- BELLO Giovanni**
di Giuseppe
nato l'11 giugno 1911 a Mestre (VE)
- BELLON Bruno**
di Giuseppe e di Bardin Maria
nato il 20 aprile 1913 a Caldogno (VI)
- BELTRAMI Dino**
di Celso e di Meschiari Maria
nato il 18 giugno 1908 a Carpi (MO)
- BENUSSI Carlo**
di Stefano e di Smolle Anna
nato il 25 ottobre 1883 a Zara
- BERARD Guido**
di Lorenzo e di Vecchio Francesca
nato l'8 marzo 1910 a Pinerolo (TO)
- BERGAMI Renato**
di Consalvo e di Ariatti Ester
nato l'11 febbraio 1913 a Bologna
- BERTANI Luigi Aldo**
di Battista e di Peloso Emilia
nato il 14 novembre 1904 a Sampierdarena (GE)
- BERTOLI Alfredo**
di Bertoli Romana
nato il 21 maggio 1903 a Venezia
- BIANCHI Libero**
di Carlo
nato il 14 febbraio 1908 a Mezzen (Francia)
- BIANCHI Silvio**
di Arturo
nato il 13 febbraio 1899 a Mori (TN)
- BIANCONCINI Alessandro**
di Ugo e di Bacchilega Lucia
nato il 7 agosto 1909 a Imola (BO)
- BIANCONI Marcello Ruggero**
di Alfonso e di Alvisi Argia
nato il 30 dicembre 1898 a Bologna
- BICUTRI Ernesto**
di Salvatore e di Cassinelli Francesca
nato il 14 gennaio 1900
a Casale Monferrato (AL)
- BIFOLCHI Giuseppe**
di Ferdinando e di Cianfarani Filomena
nato il 29 febbraio 1895 a Balsorano (AQ)
- BIGLIA Secondo**
di Giuseppe e di Gatti Maddalena
nato il 28 novembre 1894 a Mombercelli (AT)
- BISARO Carlo**
di Angelo e di Iogna Maria
nato l'8 marzo 1901 a Spilimbergo (PN)
- BISO Sirio**
di Onorio e di Picedi Alma
nato il 21 agosto 1913 ad Arcola (SP)
- BODELACCI Cesare**
di Edoardo e di Baldi Maria
nato il 17 marzo 1900 a Terni
- BODINI Libero**
di Carlo e di Massera Maddalena
nato il 27 ottobre 1899 a Sesto ed Uniti (CR)
- BON Novellio**
di Buono e di Tomasini Veronica
nato il 23 settembre 1901 a Tavagnacco (UD)
- BONFANTI Enrico**
di Vittorio e di Losi Lazzarina
nato il 24 gennaio 1901 a Varese
- BONFIGLIOLI Angelo**
di Pietro e di Fiori Argia
nato il 29 settembre 1896 a Vado (BO)
- BONI Fernando**
di Ubaldino e di Cambi Elvira
nato il 26 febbraio 1901 a Bagno a Ripoli (FI)
- BONI Loris**
di Silvio e di Castagnetti Gisella
nato il 23 luglio 1913 a Montecchio Emilia (RE)
- BONINSEGNA Guido**
di Umberto e di Trentini Maria
nato il 21 ottobre 1914 a Bologna
- BONUCCI Golfiero**
di Annibale
nato il 28 maggio 1910
a Lizzano in Belvedere (BO)
- BONZANO Biagio**
di Carlo e di Torres Barbara
nato il 7 febbraio 1898 a San Salvatore (AL)
- BORGHI Pietro**
di Settimio e Burresi Assunta
nato il 20 dicembre 1898 a Poggibonsi (SI)
- BORTOLAS Giovanni**
di Giuseppe e di Nidata Corona
nato il 19 maggio 1894 a Pedavena (BL)
- BORTOLI MALEBRANCHE Luigi**
di Luigi e Zanin Rosa
nato il 27 dicembre 1903 a Montagnana (PD)
- BOSO Emmerico**
di Pietro
nato il 22 agosto 1904 a Castello Tesino (TN)
- BRACCIALARGHE Giorgio**
di Comunardo e di Morresi Carmela
nato il 22 agosto 1911 a Pallanza (NO)
- BRACCO Rinaldo**
di Severino
nato il 27 agosto 1912 a Ventimiglia (IM)
- BRAMBILLA Vittorio**
di Paolo
nato il 6 maggio 1912 a Anzano del Parco (CO)
- BREVINI Romeo**
di Francesco e di Berselli Francesca
nato il 25 dicembre 1901
a San Martino in Rio (BO)

- BRISCOLINI Anildo**
di Sante
nato il 12 marzo a Pergola (PS)
- BRUNA Ernesto**
di Giacomo e di Comatto Erminia
nato il 4 luglio 1904 a Brescia
- BRUNA Guido**
di Giacomo e di Comatto Erminia
nato il 21 novembre 1905 a Torino
- BUCCIARELLI Alpinolo**
di Rodolfo e di Baglioni Emma
nato il 21 maggio 1901 a Montevarchi (AR)
- BULEGHIN Arturo**
di Domenico e di Davanzo Antonia
nato il 2 dicembre 1905 a Treviso
- CACCIARI Pasquale**
di Gaetano e di Rosaspina Adele
nato il 12 aprile 1903 a Tunisi
- CALLEGARO Ottavio Mario**
di Ferdinando
nato il 12 aprile 1910 a Vescovana (PD)
- CALLIGARIS Giovanni Giuseppe**
di Secondo e di Adeline Marie
nato il 12 maggio 1900 a Belfort (Francia)
- CALVARUSO Francesco**
di Liborio e di Caracciolo Marta
nato il 9 giugno 1890 a Alcamo (TP)
- CAMINATA Giovanni**
di Guglielmo e di Fraguglia Angela
nato il 28 settembre 1899 a Propata (GE)
- CANDONI Italiceo**
di Angelo
nato il 22 giugno 1904 a Tolmezzo (UD)
- CANDUSSO Giordano**
di Enrico e di Cecco Maria
nato il 27 agosto 1913 a Maiano (UD)
- CANZI Emilio**
di Pietro e di Barba Giuseppina
nato il 14 marzo 1893 a Piacenza
- CANZIANI (COCIANCICH) Pietro**
di Antonio e di Vuch Maria
nato il 7 marzo 1884 a Urago (Pola)
- CAPICCHIONI Giocondo**
di Domenico
nato il 27 maggio 1908 a Genova
di famiglia della Repubblica di San Marino
- CAPPONI Gino Antonio**
di Gino
nato il 4 maggio 1918
a S. Vito al Tagliamento (PN)
- CARINI Antonio**
di Carlo e di Bruzzi Dirce
nato il 7 ottobre 1902
a S. Nazzaro d'Ongina (PC)
- CARNEVALI Settimio**
di Carlo e Nizzi Letizia
nato l'8 settembre 1908 a Perugia
- CARON Teresio**
di Severino e di Rossi Lucia
nato il 27 luglio 1896 a Gattinara (VC)
- CASATI Agostino**
di Antonio
nato il 2 agosto 1897 a Rho (MI)
- CASELLI Antonio**
di Antonio e di Persel Vittoria
nato il 7 novembre 1907 a Trieste
- CASELLI Lucilio**
di Domenico e di Goretti Domenica
nato il 22 luglio 1911 a Mercato Saraceno (FO)
- CASNIGO Egidio**
di Andrea
nato l'8 giugno 1905 a Milano
- CASPANI Francesco**
di Francesco e Butti Adele
nato il 27 giugno 1908
a Castello San Pietro (Svizzera)
originario di Montano Lucino (CO)
- CASTAGNOLI Renato**
di Rinaldo e di Ropa Maria
nato il 29 marzo 1897 a Porretta Terme (BO)
- CASTELLANI Adelchi**
di Gio Battista
nato l'11 novembre 1911
a Reana del Roiale (UD)
- CASTELLANI Dario**
di Giuseppe e di Sorbi Eugenia
nato il 6 ottobre 1894 a Galluzzo (FI)
- CASTELLANI Giuseppe**
di Camillo
nato il 5 novembre 1901 a Bettola (PC)
- CASTIGLIONI Vittorio**
di Vincenzo
nato il 3 dicembre 1901 a Milano
- CAVALIERI Onofrio**
di Angelo e di Corvitto Grazia
nato il 21 febbraio 1890 a Licata (AG)
- CECCARINI Mario**
di Gino
nato il 14 agosto 1908 a Livorno
- CECCHIN Costanzo**
di Vittorio
nato il 5 maggio 1906 a Bergamo
- CERBAI Giovanni**
di Andrea e di Tonelli Luigia
nato il 10 settembre 1912 a Camugnano (BO)
- CESARI Giulio**
di Domenico e di Pascucci Giuseppina
nato il 4 agosto 1902 a Roma
- CETTIN Carlo**
di Giovanni
nato il 21 maggio 1907
a Smarje di Capodistria (Pola).
- CHIES Giovanni**
di Antonio e di Gava Maria
nato il 10 maggio a Vittorio Veneto (TV)

CHIESA Oberdan
di Garibaldi
nato il 9 settembre 1911 a Livorno.

CIANI Alberto
di Giacomo e di Rosetti Dorina
nato il 24 aprile 1901 a Forlì

CIAPPELLONI Tommaso
di Bernardino e di Masini Maria
nato il 24 gennaio 1895 a Genzano (Roma)

CIARDI Guido
di Angelo
nato il 20 giugno 1901 a Marsiglia

CINELLI Catone
di Leonardo
nato il 30 dicembre 1905 a Empoli (FI)

CLAINCEK Valentino
di Antonio
nato il 12 febbraio 1901 a Salcano (GO)

COLARIC Natale
nato il 28 dicembre 1908 a Muggia (TS)

COLLIARD Mario
di Alessandro e di Priad Angelina
nato il 16 agosto 1904
a Nunebard o Hanchard (Aosta).

COLLODET Francesco
di Giovanni
nato il 10 luglio 1906 a Cordignano (TV)

COLOMBO Cesare
di Eugenio
nato il 18 dicembre 1911 a Torino

COMPOSTA Antonio
di Giuseppe e di Brunelli Rosa
nato il 28 ottobre 1900 a Ferrara

CONFORTI Vasco
di Arturo e Lorini Teresa
nato il 21 gennaio 1911 a Pistoia

CONTE Antonio
di Carlo e di Zeppa Luisa
nato il 28 gennaio 1915 a Sora (FR)

CORRADINI Giuseppe
di Francesco e di Tartarini Emilia
nato il 19 marzo 1905 a La Spezia

CORRADINI Romeo
di Anselmo e di Prampolini Benvenuta
nato il 15 luglio 1899 a Scandiano (RE)

COSTANTINI Enzo
di Pietro e di Tinelli Teresa
nato il 28 ottobre 1915 a Milano

CRESTANI Giuseppe
di Pietro e di Crestani Paola
nato il 14 ottobre 1907 a Duisburg (Germania)

CROPALTI Ettore
di Luigi e di Venturelli Aldegonda
nato l'8 luglio 1900
a Castelvetro di Modena (MO)

CROZZOLI Ubaldo
di Albino
nato il 12 aprile 1899 a Mattarello (TN)

CUCCHI Aristide
di Domenico
nato il 4 febbraio 1909 a Milano

CUNEO Silvio
nato nel 1900 in Provincia di Torino

CURRELI Francesco
di Giovanni e di Meloni Francesca
nato l'11 maggio 1903 a Austis (NU)

DAL POZZO Pietro
di Antonio
nato il 2 settembre 1898 a Negrisia di Piave (TV)

DE AMICIS Gregorio
di Salvatore e di Pisano Crocefissa
nato il 9 aprile 1902 a Manduria (TA)

DECREO Antonio
di Demetrio e di Castagna Maria
nato il 26 gennaio 1902 a Pozzomaggiore (SS)

DE FAZIO Paolo
di Angelo
nato il 6 novembre 1900 a Castagna (CZ)

DELLA CROCE Romano
di Giuseppe
nato il 29 maggio 1907 a Pola

DELLA RICCA Leonardo
di Sante
nato il 24 settembre 1898 a Udine

DEL PAPA Romualdo
nato a Carrara nel 1903

DEL PROPOSTO Italo
di Francesco e di Grifoni Emilia
nato il 18 febbraio 1901 a Roma

DEL RIZZO Antonio
nato nel 1908 a Chions (PN)

DEL TESTA Pietro
di Fernando e di Nardi Teresa
nato il 3 novembre 1903
a Bagno di Romagna (FO)

DE LUCCHI Raffaele
di Varlo e di Gianello Anita
nato il 4 marzo 1897 a La Spezia

DEMONTE Agostino
di Massimino e di Gasparanzo Anna
nato l'1 agosto 1900 a Borgo Valsugana (TN)

DE PASQUAL Valeriano
di Giuseppe
nato il 29 aprile 1908 in Westfalia, Germania

DI GENNARO Giuseppe
di Paolo e di Di Pinto Filomena
nato il 10 marzo 1913 a Napoli

DIOTALLEVI Giovanni
di Giuseppe e di Tonucci Francesca
nato il 20 novembre 1897 a Roma

DI VITTORIO Giuseppe
di Michele e di Errico Rosa
nato l'11 agosto 1892 a Cerignola (FG)

DONATI Roberto
di Adelmo
nato il 10 settembre 1905 a Zurigo

DUCA Ettore
di Leonardo
nato il 2 maggio 1902 a Grions del Torre (UD)

DURIGON Achille
nato nel 1910 a Torre di Pordenone

ERZEN Venceslao
di Antonio
nato il 7 settembre 1897 a Cerkno-Circhina (GO)

FAGHERAZZI Michele
di Antonio
nato il 21 gennaio 1905 a Venezia.

FALCO Chiaffredo
di Lorenzo e di Arnaudo Maria
nato il 21 gennaio 1910 a Castelmagno (CN)

FANAI Francesco
di Giuseppe
nato l'8 dicembre 1913 a Sassari

FARGIONE Nunzio
di Salvatore e di Valvo Concetta
nato il 25 marzo 1900 a Pamazzolo Acreide (SR)

FARINI Carlo
di Pietro e di Savini Malvina
nato il 27 febbraio 1895 a Ferrara

FAZI Fernando
di Ernesto e di Lorbi Livia
nato il 25 agosto 1907 a Roma

FEDELI Armando
di Giustino e di Alunni Ida
nato il 28 gennaio 1898 a Perugia

FEDI Mazzino
di Ferruccio
nato il 19 aprile 1912 a Pistoia

FELICE Giovanni
di Felice e di Paleo Anna
nato il 9 settembre 1905
a Bruchberg (Germania)

FERINU Francesco
di Giovanni Maria e di Demarcus Giovanna
nato il 13 novembre 1894 a Ozieri (SS)

FERRUGLIO Duino
di Giovanbattista
nato il 27 agosto 1913 a Filetto Umberto (UD)

FIBBI Enrico
di Pietro e di Ricci Faustina
nato l'8 dicembre 1888 a Fiesole (FI)

FILIPPETTI Salvatore
di Giovanni e di Fiorucci Diamante
nato il 9 aprile 1899 a Gubbio (PG)

FILIPPUTTI Angelo
di Carlo
nato il 23 ottobre 1904 a Claut (PN)

FIORANI Mario
di Pasquale e di Fontana Carlotta
nato il 15 dicembre 1900 a Roma

FONGARO Gaetano
di Luigi e di Zenere Anna Maria
nato il 2 settembre 1907 a Valdagno (VI)

FONOVICH Arturo
di Giovanni e di Rabaz Maria
nato l'1 marzo 1899 a Pola

FORNASIERO Flavio
di Ferruccio
nato il 28 luglio 1913 ad Adria (RO)

FORTUNA Antonio
di Giovanni
nato l'8 febbraio 1900 a Creazzo (VI)

FOTI Francesco
di Donato e di Cuzzucoli Antonia
nato il 28 aprile 1905 a Montebello Ionico (RC)

FOTI Francesco
di Domenico e di Zampaglione Mattea
nato il 19 agosto 1909 a Montebello Ionico (RC)

FRACASSO Gaspare
di Pietro
nato il 17 agosto 1904
a Tronzano Vercellese (VC)

FRANCHI Ferdinando
di Luigi e di Mattu Giovanna
nato il 23 novembre 1896 a Nuoro

FRANCIA Nino
di Enrico e di Baiardi Rosa
nato il 13 febbraio 1908 a Cesena (FO)

FRANGINI Aladino
di Tiolo
nato il 30 settembre 1912 a Portolongone (LI)

FRANZ Carlo
nato nel 1913 in Provincia di Udine

FRANZONI Oreste
di Arturo e di Bianchi Amelia
nato il 12 giugno 1906 a Carrara

FRIGERIO Achille
di Gaetano
nato il 7 maggio 1900 a Vimercate (MI)

FRITZ Antonio
di Lucio
nato il 21 luglio 1914 a S. Gallo (Svizzera)

FUCILE Domenico
di Giovanni e di Sispi Carmela
nato il 27 settembre 1900
a Gualdo Cattaneo (PG)

FULMINI Federico
nato il 18 luglio 1898 a Perugia

FULMINI Mariano
nato il 28 marzo 1901 a Perugia

GABANA Giovanni
di Virgilio
nato il 19 marzo 1897 a Nuvolento (BS)

GALLO Giovanni
di Luigi
nato il 7 settembre 1908 a Imperia

GALLO Lorenzo
di Paolo
nato il 12 febbraio 1898 a Alba (CN)

GATTI Giuseppe
di Antonio e di Pighi Clementina
nato il 18 maggio 1903
a San Lazzaro di Piacenza (PC)

GENESIO Giovanni Battista
di Matteo e di Morra Antonia
nato il 21 maggio 1897 a Cherasco (CN)

GENNARI Luigi
di Florindo e di Salvalai Santa
nato il 25 giugno 1889 a Goito (MN)

GENTILUCCI Federico
di Francesco
nato il 30 aprile 1903 a Urbino

GERSIC Giovanni
di Andrea
nato il 26 settembre 1899 a Dignano (Istria)

GHERARDI Roberto
di Luigi e di Calamosca Maria
nato il 4 dicembre 1899 a Castelguelfo (BO)

GHIDETTI Vittorio
di Rodolfo e di Isai Stefania
nato il 6 agosto 1904 a Trieste

GHILLANI Odoardo
di Beniamino e di Ollari Eugenia
nato il 18 luglio 1899 a Calestano (PR)

GHINAMO Giovanni
di Antonio
nato l'8 dicembre 1904 a Boves (CN)

GHINI Vittorio
di Ghini Ersilia
nato l'8 agosto 1904 a Bologna

GHITTI Vittorio
di Francesco
nato il 25 settembre 1904 a Borno (BS)

GIACCHI Giordano
di Settimio
nato il 17 marzo 1913 a Colle Val d'Elsa (SI)

GIACOBBI Ignazio
di Antonio e di Toffoli Giustina
nato il 2 giugno 1897 a Calalzo (BL)

GIACOMETTI Giuseppe
di Ubaldo e di Bianconi Teresa
nato il 9 gennaio 1907 a Gubbio (PG)

GIANNETTI Enrico
di Carlo e di Collalto Maria
nato il 27 gennaio 1900 a Paliano (FR)

GIAPPONESI Francesco
nato il 18 aprile 1904 a Cingoli (MC)

GIARDI Domenico
di Sebastiano e di Gianessi Rosa
nato il 20 settembre 1901 a S. Agata Feltria (PS)

GIORGETTI Francesco
di Francesco e di Micetic Maria
nato il 19 ottobre 1910 a Pola

GIOVANARDI Rodolfo
di Attilio e di Bonetti Eleonora
nato il 5 maggio 1905 a Reggio Emilia

GIROLIMETTI Mario
nato il 17 febbraio 1902 a Senigallia (AN)

GIROTTI Mario
di Alberto e di Tacconi Adelina
nato il 24 novembre 1911 a Bologna

GIUFFRIDA Salvatore
di Giuseppe e di Landini Carmela
nato il 18 ottobre 1898 a Catania

GIUGNI Giovanni
nato il 24 aprile 1905 a Cantagallo (FI)

GIUSSANI Enrico
di Angelo e di Caorsi Maria
nato il 13 agosto 1906 a Genova

GIUSTI Bruno
di Giacomo
nato il 9 dicembre 1912 a Feltre (BL)

GOVONE Paolo
di Bartolomeo e di Blengini Giuseppina
nato il 21 maggio 1899 a Vicoforte (CN)

GRASSO Sebastiano
di Pietro
nato il 2 febbraio 1896 a Messina

GRILLI Marino
di Napoleone e di Facchini Claudia
nato il 12 gennaio 1884 a Lugo (RA)

GRIMALDI Luigi
di Natale e di Rambaldi Luigia
nato il 9 giugno 1900 a Baricella (BO)

GROSSI Luciano
di Adelmo e di Magnani Lucia
nato il 22 giugno 1910 a Cavriago (RE)

GUADAGNIN Giuseppe
nato nel 1903 a Venezia

GUALTIERI Armando
di Giuseppe e di Tartoni Anna
nato il 15 giugno 1906 a Vernio (FI)

GUELFI Ideale
di Giulio
nato il 30 giugno 1910 a Pisa

GUERZONI Venerio
di Cirillo e di Pignatti Elvira
nato il 6 gennaio 1897
a Solara di Bomporto (MO)

GUSTINCICH Dragotin
di Francesco
nato il 30 luglio 1882 a Postumia (TS)

IACOMELLI Lelio
di Alfredo e di Monti Ginevra
nato il 21 agosto 1903 a Gavorrano (GR)

IACOPINI Giuseppe
di Filiberto
nato il 29 maggio 1903 a Massa Carrara

INVERNIZZI Giuseppe
di Angelo
nato il 19 novembre 1899 a Bergamo

ISOLICA Amedeo
di Cesare
nato il 22 maggio 1911 a Castelbianco (SV)

IVALDI Guido
di Carlo e di Scaiola Maria
nato il 9 aprile 1894 ad Acqui (AL)

JAKSETICH Giorgio
di Antonio
nato il 16 luglio 1901 a Trieste

JURCICH Antonio
di Giuseppe
nato il 22 dicembre 1906 a Pola

LAGUARAGNELLA Carmelo
di Vito e di Bozzetti Antonia
nato il 28 giugno 1893 a Bari

LANDINI Romeo
di Francesco
nato il 3 giugno 1902 a Firenze

LANZONI Vincenzo
di Gaetano e di Galassi Carolina
nato il 5 ottobre 1896 a Fontanelice (BO)

LARI Pietro
di Egidio
nato il 17 giugno 1907 a Empoli (FI)

LATINI Guido
di Antonio
nato il 6 novembre 1891 a Montelupone (MC)

LAURENCIC Luigi
di Giacomo
nato il 22 giugno 1898 a Doberdò Lago (GO)

LEONARDI Alcide
di Clemente e di Fontana Cisilda
nato il 18 luglio 1905 a Ciano d'Enza (RE)

LIONELLO Emilio
nato nel 1909 a Venezia

LISI Giulio
di Pietro
nato il 6 giugno 1893
a Borgo San Lorenzo (FI)

LIZZUL Antonio
nato nel 1912 ad Arsia, Pola

LODOVICI Onofrio
di Ciro
nato il 6 marzo 1904 a Carrara

LOMBARDOZZI Sante
di Gaetano
nato il 5 maggio 1895 a Fano (PS)

LONGO Luigi
di Giuseppe e di Gotta Lucia
nato il 15 marzo 1900 a Fubine (AL)

LUPINO Salvatore
di Pietro e di Sini Giovanna
nato il 26 novembre 1902 a Ittiri (SS)

MALACARNE Giovanni
di Paolo e di Bondi Ottavia
nato il 5 giugno 1902 a Ponte delle Arche (TN)

MALAGUTI Armando
di Celso e di Rapparini Adelaide
nato il 18 settembre 1897 a Bologna

MALLOZZI Vittorio
di Gennaro e di Lauri Filomena
nato il 20 ottobre 1909 ad Anzio (Roma)

MANGIOLA Bruno
di Vincenzo e di Santoro Maria
nato il 22 novembre 1907 a S. Lorenzo (RC)

MARABINI Amedeo
di Luigi e di Mari Carolina
nato l'11 settembre 1897 a Castenaso (BO)

MARASTONI Sperindio
di Luigi
nato il 22 giugno 1894 a Volta Mantovana (MN)

MARCELLO Salvatore
di Sebastiano e di Manca Maddalena
nato il 15 gennaio 1894 a Sarule (NU)

MARCOLIN Dante
di Francesco
nato il 16 febbraio 1896 a Motta di Livenza (TV)

MARCONI Guglielmo
di Luigi e di Guglielmi Lucia
nato il 18 settembre 1903 a Pedaso (AP)

MAREGA Lino
di Giuseppe
nato il 18 febbraio 1898 a Villesse (GO)

MARIANI Antonio
di Antonio e di Nulcis Vincenza
nato il 17 dicembre 1899 a Mara (SS)

MARINONI Stefano Giovanni
di Bortolo
nato il 4 febbraio 1911 a Cerete (BG)

MARIOTTI Libero
di Alfredo e di Dazzi Annita
nato il 15 luglio 1911 a Pietrasanta (LU)

MARTINUCCI Giovanni
di Giovanni e di Galli Teresa
nato il 28 dicembre 1909 a Colle di Compito (LU)

MARUSSI Giovanni
nato il 29 gennaio 1909 a Monfalcone (GO)

MARVIN Romano
di Antonio
nato il 4 settembre 1902 a Gorizia

MASCHIO Abramo
di Antonio
nato il 21 settembre 1894
a Cison del Grappa (VI)

MASONI Adriano
di Silvio e di Messori Maria
nato il 26 marzo 1907 a Reggio Emilia

MATTEI Cornelio

di Giovanni e di Boglio Maria
nato il 13 settembre 1897 a Viola (CN)

MATTEOLI Vasco

di Umberto e di Rosselli Consiglia
nato il 2 giugno 1913 a Empoli (FI)

MAZZONI Giuseppe

di Sante e di Orbi Liberata
nato l'11 novembre 1903 a Spello (PG)

MELIS Paolo

di Antonio e di Depau Marianna
nato il 9 maggio 1900 a Gairo (NU)

MELLA Giovanni

di Giuseppe
nato il 21 marzo 1890 a Milano

MINON Lucia

di Giovanni e di Cossutta Anna
nata il 9 dicembre 1903 a Trieste

MOCCI Sisinnio

di Giuseppe e di Piras Barbara
nato il 31 dicembre 1903 a Villacidro (CA)

MONTANARI Oddino

di Emilio e di Mazzoni Virginia
nato l'8 ottobre 1903 a Cesena (FO)

MORI Benedetto

di Lorenzo e di Freschi Chiara
nato il 16 giugno 1899 a Fluminimaggiore (CA)

MOSCA Carlottin

nato il 28 maggio 1903 a Rosazza (VC)

MOSCA Giuseppe

di Giovanni
nato l'11 gennaio 1903 a Cossato (VC)

MOSCARDI GUERRINO

di Giuseppe
nato il 19 ottobre 1898
a Barberino Mugello (FI)

MOSCATO Salvatore

di Paolo e di Latella Nunziata
nato il 21 dicembre 1906 a Pellaro (RC)

MURA Emanuele

di Giovanni e di Melone Priama
nato il 13 febbraio 1898 a S. Vito (CA)

NECCHI Giuseppe

di Angelo
nato il 18 ottobre 1894 a Milano

NORGIOLINI Giacomo

di Francesco e di Bruni Maria
nato il 3 luglio 1916
a Città di Castello (PG)

NUBOLA Gualtiero

di Luigi e di Toni Maria
nato il 30 novembre 1905 a Sassoferrato (AN)

OSIO Lelio

di Giacomo e di Orsi Maria Teresa
nato l'1 aprile 1900 a Corte de' Cortesi (CR)

PAGANI Aniceto

di Felice
nato l'1 febbraio 1909 a Milano

PAJETTA Ettore

di Virgilio
nato il 25 agosto 1906 a Taino (VA)

PALAMINI Giacomo

di Luigi
nato il 6 gennaio 1902 a Parre (BG)

PALLONE Alberto

di Camillo e di Posta Lorenza
nato il 20 giugno 1897 a Sgurgola (FR)

PANICUCCI Galiano

di Emilio
nato il 25 dicembre a Santa Maria a Monte (PI)

PANOZZO Domenico

di Francesco
nato il 14 giugno 1885 a Valli del Pasubio (VI)

PANZERI Alessandro

di Albino
nato il 17 ottobre 1899 a Biassono (MI)

PAPINI Giovanni

di Angelo
nato il 2 marzo 1899 a Cerreto Guidi (FI)

PARTELLI Guido

di Giuseppe e di Osanna Giustina
nato il 28 settembre 1895 a Sfruz (TN)

PARUTTO Venanzio

di Antonio e di Bazzan Elena
nato il 30 maggio 1899 a Preganzone, Svizzera
da genitori friulani di Claut (PN)

PASETTO Vito

di Lorenzo e di Sartori Elisabetta
nato il 20 ottobre 1900 a Negarine (VR)

PATTACINI Fausto

di Severino e di Casoli Eligia
nato il 20 settembre 1917
a Sant'Ilario d'Enza (RE)

PEDRAZZOLI Antonio

di Pedrazzoli Giovanna
nato il 20 ottobre 1900 a Sondrio

PELLICANO' Giuseppe

di Pantaleone e di Strati Filomena
nato il 2 aprile 1902 a San Lorenzo (RC)

PELLIZZARI Giovanni

di Gaetano
nato il 7 ottobre 1911
a Preone di Enemonzo (UD)

PELOSI Filippo

di Francesco e di Bellapianta Maria Celeste
nato il 5 novembre 1896 a San Severo (FG)

PENELLO Luciano

di Domenico
nato il 2 giugno 1899
a Cervarese Santa Croce (PD)

PEPE Francesco

di Giuseppe e di Russo Elisabetta
nato il 12 dicembre 1916 a Barletta (BA)

PERPIGLIA Marco

di Rocco
nato il 13 marzo 1901
a Roccaforte del Greco (RC)

PERUZZI Luigi

di Amedeo e di Pasqualini Caterina
nato il 12 luglio 1907 a Pontedecima (GE)

PESCE Angelo

di Giacomo
nato il 3 febbraio 1901 a Sestri (GE)

PESCE Giovanni

di Riccardo
nato il 22 febbraio 1918 a Visone d'Acqui (AL)

PETTENO' Augusto

di Vittorio
nato l'1 agosto 1907 a Mestre

PIANTA Alfredo

di Bartolomeo
nato il 29 novembre 1907
a Castiglione Falletto (CN)

PICCHIONI Ernesto

di Carlo e di Laffi Luigia
nato l'11 aprile 1904 a Gaggio Montano (BO)

PIETROBONI Quinto

di Ferdinando e di Guerzoni Agata
nato il 2 aprile 1899 a S. Agata Bolognese (BO)

PINCO Gaspare

di Carlo e di Colombo Teresa
nato l'11 settembre 1910
a Castellammare del Golfo (TP)

PIONA Luciano

di Antonio e di Lucenti Amalia
nato il 18 agosto 1889 a Sommacampagna (VR)

PIPITONE Andrea

di Francesco e di Dado Giuseppa
nato l'1 febbraio 1911 ad Alcamo (TP)

PIROTTA Agostino

di Giovanni
nato il 9 luglio 1906 a Villasanta (MI)

PISTONO Domenico

di Savino
Nato l'11 maggio 1896 a Tina (TO)

PLOZNER Benedetto

nato il 21 marzo 1899 a Paluzza (UD)

POGNANT Michele

di Pognant Olivia
nato il 4 maggio 1904 a Torino

POLI Paolo

di Francesco e di Corrà Vittoria
nato il 18 febbraio 1902 a Crosara (VI)

POMA Anello

di Claudio
nato il 27 luglio 1914 a Biella (VC)

PONTI Giuseppe

di Valentino
nato il 14 giugno 1901 a Zané (VI)

PONTONI Bruno

di Giuseppe
nato il 20 agosto 1900 a Trieste

PORCHERI Giuseppe

di Vincenzo e di Basolu Elena
nato il 12 gennaio 1897 a Nuoro

PREMOLI Pietro

di Pietro e di Cremascoli Maria
nato il 22 maggio 1902
a Villavesco di Tavazano (PN)

PRIMI Enrico

di Giovanni e di Petteri Carolina
nato il 19 dicembre 1903 a Verona

PUECHER Mario

di Giuseppe e di Petril Teresa
nato il 9 luglio 1901 a Bronzolo (BZ)

QUIRICONI Aladino

di Ernesto e di Innocenti Zelinda
nato il 30 luglio 1900 a Livorno Ferraris (VC)

QUIRINI Sergio

di Giuseppe e di Sissa Selene
nato il 5 maggio 1904 a Moglia (MN)

RABITTI Vindice

di Teodorico e di Torri Marta
nato il 23 aprile 1902 a Bologna

RABUZZI Dino

di Adelmo
nato il 12 agosto 1904 a Livorno

RAFFAELLI Giuseppe

di Romualdo
nato il 30 gennaio 1892 a Montignoso (MS)

RAGNI Cesare

di Luigi e di Malossi Adalgisa
nato il 12 aprile 1891 a Brescia

RAMBALDI Anselmo

di Giuseppe e di Buriani Caterina
nato il 14 settembre 1892 a Molinella (BO)

RASETTI Antonio

nato nel 1899 a Pinerolo (TO)

RAVEANE Rizzieri

di Sante
nato il 12 agosto 1904 a Feltre (BL)

RECH Ferruccio

di Aristide
nato l'8 maggio 1906 a Seren del Grappa (BL)

REGGIANI Carlo

di Sante
nato il 29 luglio 1885 a S. Giorgio (MN)

RENAUDO Luigi

di Luigi e di Fantino Teresa
nato il 24 febbraio 1908 a Cuneo

RIBANELLI Domenico

di G. Battista
nato il 10 agosto 1906 a Forgaria (UD)

RIBONI Ferdinando
di Francesco
nato il 18 giugno 1906 a Milano

RICCI Francesco
di Ricci Maria
nato il 24 luglio 1892 ad Alessandria

RICCI Giorgio
di Raffaele
nato l'1 aprile 1906 a Lucca

RICCI Giulio
di Arturo e di Caranti Maria
nato il 5 marzo 1898 a Lugo (RA)

RICCI Guglielmo
di Raffaele e di Boschi Francesca
nato il 20 aprile 1907 a Fano (PS)

RICCI Mario
di Giuseppe e di Bononcina Marianna
nato il 20 maggio 1908
a Pavullo nel Frignano (MO)

RIJAVEZ Rodolfo
di Giuseppe
nato il 18 febbraio 1904 a Trieste

RIZOTTO Leonardo
di Giovambattista
nato il 25 gennaio 1902 a Cologna Veneta (VR)

ROBAZZA Giuseppe Anselmo
di Giustiniano e di Serena Amalia
nato il 25 aprile 1901 a Montebelluna (TV)

RODA Cesare
di Adelmo
nato il 14 gennaio a Montanara (MN)

ROGGERO Luigi
di Carlo
nato il 18 luglio 1911 a Mondovì (CN)

ROLANDO Pietro
nato nel 1890 a Cuorné (TO)

ROMANI Sem
di Ettore e di Martinelli Giovanna
nato il 23 marzo 1885 ad Acquasparta (TR)

ROMOLI Emilio
di Vittorio e di Montanari Rita
nato il 24 maggio 1919 a Scandiano (RE)

ROSSETI Bruno
di Egisto
nato l'11 novembre 1896 a Cavriglia (AR)

ROSSETTO Beniamino
di Costante
nato il 28 luglio 1913 a Vigodarzere (PD)

ROSSETTO Venerio
nato nel 1910 a Rovigno, Capodistria

ROSSI Angiolo
di Cesare
nato il 30 settembre 1915 a Grosseto

ROSSI Carlo
di Amedeo
nato il 25 settembre 1913
a Castelnuovo del Friuli (PN)

ROSSI Giorgio
di Giuseppe
nato l'8 novembre 1907 ad Arezzo

RUBINI Giovanni
di Sebastiano e di Righetti Albina
nato il 26 agosto 1901
a San Gabriele di Baricella (BO)

SACCENTI Dino
di Martino
nato il 20 giugno 1901 a Prato (FI)

SAKSIDA Giuseppe
di Francesco
nato il 16 giugno 1904 a Biglia (GO)

SCANZI Bartolomeo
di Luigi
nato il 24 agosto 1897 a Vignale (AL)

SALE Pietrino
di Francesco e di Mariani Maria
nato il 20 aprile 1893 a Mara (SS)

SALLUSTRO Giuseppe
di Francesco e di Farinaro Maria
nato il 9 ottobre 1900 a Torre del Greco (NA)

SALVADOR Giovanni
di Eugenio
nato il 5 settembre 1908
a Castelnuovo del Friuli (PN)

SALVATORI Umberto
di Paolo
nato il 2 dicembre 1904 a Oriolo Romano (VT)

SALVINI Cristofano Bartolomeo
di Luigi e di Porrini Giulia
nato il 7 settembre 1895 a Casole d'Elsa (SI)

SANTARELLI Quinto
di Andrea e di Damiani Teresa
nato il 14 marzo 1897 a Foligno (PG)

SARCONE Gennaro
di Luigi e di Altomare Filomena
nato il 27 dicembre 1902 a Rogliano (CS)

SARDI Silvio
nato il 24 aprile 1901
a Castellina in Chianti (SI)

SARTIRANA Luigi
di Giuseppe
nato il 23 gennaio 1904 a Quargnento (AL)

SAVIO Giovanni Guglielmo
di Carlo e di Gabusi Giuseppina Lucrezia
nato il 13 giugno 1901
a Nevey, Svizzera, domiciliato a Torino

SAVOYE Giovanni
nato il 15 maggio 1916 ad Aosta

SCALCON Vittorio
di Matteo
nato il 20 febbraio 1908 a Annone Veneto (VE)

SCANO Andrea
di Francesco e di Pasquali Maria
nato il 7 settembre 1911
a Santa Teresa Gallura (SS)

- SCHIAVI Armando**
nato nel 1911 a Sassoferrato (AN)
- SCOLARI Carlo**
di Luigi
nato il 17 ottobre 1898 a Marchioro (VA)
- SCULATI Oliviero**
di Giuseppe e di Bottinelli Maria
nato il 19 marzo 1910 a Vietri sul Mare (SA)
- SEDMAK Floriano**
di Bortolo e di Sulsic Caterina
nato il 31 maggio 1906 a Santa Croce (TS)
- SEGALLA Domenico**
di Francesco
nato il 24 febbraio 1902 a Rovigno (TS)
- SELLA Olinto**
di Probo
nato il 21 gennaio 1909 a Zumaglia (VI)
- SERAFINO Agostino**
di Agostino e di Careri Carmela
nato l'8 marzo 1917 a Gioia Tauro (RC)
- SERPI Giovanni**
di Francesco e di Scanu Efigia
nato il 13 luglio 1901 a Serrenti (CA)
- SERRA Tommaso**
di Silverio e di Mameli Paola
nato il 23 marzo 1900 a Lanusei (NU)
- SILETTI Carlo**
di Valentino
nato il 16 dicembre 1902 a Mongrando (VC)
- SIMULA Lorenzo**
di Giovanni e di Meloni Maria
nato il 10 febbraio 1905 a Ittiri (SS)
- SINIGAGLIA Alessandro**
di David
nato il 2 gennaio 1902 a Fiesole (FI)
- SINTONI Aldo**
di Angelo e di Malducci Aurelia
nato il 7 agosto 1909 a Ravenna
- SISTI Arrigo**
di Francesco e di Galletti Virginia
nato il 25 febbraio 1902
a San Bartolomeo in Bosco (FE)
- SOBAN Federico**
di Giuseppe
nato il 16 giugno 1898 a Staranzano (GO)
- SOLA Giovanni**
di Vincenzo e di Barbieri Leonilde
nato il 31 agosto 1888 a Gaggio di Piano (MO)
- SOLDAINI Giovanni**
di Umberto
nato il 2 maggio 1910 a Livorno
- SOMARUGA Dante**
di Enrico e di Cattaneo Carolina
nato il 2 ottobre 1906 a Carnago (VA)
- SPADA Angelo**
di Clementè
nato il 5 agosto 1905
a Sant'Apollinare con Selva (RO)
- SPADELLINI Alfredo**
di Carlo
nato il 23 febbraio 1908 a Montefano (MC)
- SPARANO Ciro**
di Attilio
nato il 28 dicembre 1898 a Carrara
- SPOTTARELLI Riccardo**
di Anello e di Visca Maria
nato il 9 febbraio 1907 a Parma
- SPREAFICO Alessandro**
di Fortunato
nato il 24 luglio 1905 a Colle Brianza (CO)
- STAGNETTI Felice**
di Ernesto e di Rosa Ernesta
nato il 16 aprile 1900 a Bagnolo San Vito (MN)
- STORAI Ettore**
di Agostino e di Pieralli Chiara
nato l'8 dicembre 1892 a Vernio (FI)
- STORAI Orlando**
di Giuseppe e di Buti Adramanti
nato il 12 settembre 1912 a Vernio (FI)
- STRAFELINI Emilio**
di Felino
nato il 3 febbraio 1907 a Rovereto (TN)
- SUZZI Vittorio**
di Eliseo e di Serenari Giovanna
nato il 28 agosto 1900 a Sasso Marconi (BO)
- TABARRI Ilario**
di Egisto e di Ceredi Argentina
nato il 3 aprile 1917 a Cesena (FO)
- TAMPONI Ottavio**
nato nel 1902 a Vado Ligure (SV)
- TASSI Libertario**
nato nel 1904 a Sassoferrato (AN)
- TASSOTTI Silvio**
nato nel 1893 a Paluzza (UD)
- TEDESCHI Gherardo**
di Pietro e di Ronzoni Gelsomina
nato il 21 marzo 1910 a Reggio Emilia
- TIBALDI Alberto**
di Agostino
nato il 10 gennaio 1915 a Hospitalet (Spagna)
- TIEPOLATO Pietro**
di Daniele e di Cagnato Regina
nato il 27 giugno 1907 a Campagna Lupia (VE)
- TIMELLI Paolo**
di Luigi e di Cherubini Luigia
nato il 15 giugno 1900 a Cigole (BS)
- TINTI Giuseppe**
di Domenico e di Bitonti Rosa
nato il 23 ottobre 1899 a Imola (BO)
- TINTI Oreste**
nato nel 1889 a Imola (BO)
- TOCCHINI Giuseppe**
di Pierino
nato il 25 marzo 1895 ad Apecchio (PS)

- TOMMASINI Umberto**
di Angelo e di Tommasina Bernardina
nato il 9 marzo 1896 a Trieste
- TONELLI Vittorio**
di Giovanni
nato il 14 ottobre 1907
a Castelnuovo del Friuli (PN)
- TORCELLO Silvio**
di Antonio e di Pastorini Maria
nato il 4 dicembre 1904
a Contes, Francia, con domicilio a Quiliano (SV)
- TORELLI Mentore**
di Giuseppe e di Fornasari Maria
nato il 24 luglio 1880
a Villarotta di Luzzara (RE)
- TOSI Muzio**
di Otto
nato il 19 agosto 1903 a Massa Marittima
- TOTIS Guerrino**
di Giobatta
nato il 12 luglio 1919 a Carnico (UD)
- TRALCI Leone Pietro**
di Alessandroe di Lubian Orsola
nato il 28 giugno 1901 a Roncade (TV)
- TRAVI Luigi**
di Giuseppe
nato il 4 gennaio 1896 a Genova
- TREVISI Napoleone**
di Luigi e di Gibellini Onorata
nato l'1 giugno 1899 a Maranello (MO)
- TRIGARI Gaetano**
di Agostino e di Brogli Rita
nato il 10 ottobre 1895
a Granarolo dell'Emilia (BO)
- TROLETTI Pietro**
di Valentino
nato l'1 ottobre 1900 a Civate Camuno (BS)
- TROMBETTA Giovanni**
di Francesco e di Passinelli Loreta
nato il 30 settembre 1905 a Londra
domiciliato a Isola Liri (FR)
- TURCINOVICH Nicola**
nato il 31 settembre 1901 a Rovigno
- UGHINI Emilio Carlo**
di Giuseppe
nato il 12 febbraio 1907 a Castelleone (CR)
- VALLARINO Luigi**
di Angelo e di Faustin Maria
nato il 28 maggio 1900 a Savona
- VALLE Filippo**
di Eugenio
nato il 3 agosto 1906 a Terragnolo (TN)
- VALSECCHI Battista**
di Domenico e di Pedretti Santina
nato il 23 settembre 1888 a Sarnico (BG)
- VANELLI Lorenzo**
di Paolo e di Liparini Emilia
nato il 22 ottobre 1902 a Bologna
- VANNINI Ugo**
nato nel 1904 a Prato (FI)
- VANNUCCI Gino**
nato nel 1904 a Pennabili (PS)
- VECELLIO Eugenio**
di Bartolo
nato il 4 settembre 1905 a Domegge (BL)
- VENANZI Ercoli**
di Giovanni e di Monfeli Assunta
nato il 22 settembre 1898
a Fabbrica di Roma (Roma)
- VENTUROTTI Emilio**
di Carlo
nato il 2 dicembre 1903 a Calice (SP)
- VERONESE Angelo**
di Domenico
nato il 17 dicembre 1891 a Alonte (VI)
- VIANA Luigi**
di Emilio
nato il 10 febbraio 1896 a Candelo (VC)
- VIDONI Carlo**
di Carlo
nato il 30 novembre 1915
a San Gallo (Svizzera)
- VIGNOLI Eutilio**
di Enrico e di Lambertini Elvira
nato l'1 marzo 1905 a Bologna
- VIGNOLI Narsete**
di Primo e di Goldoni Lucia
nato il 13 maggio 1904 a Modena
- VINAI Giuseppe**
di Giovanni
nato il 22 dicembre 1897 a Pieve di Teco (IM)
- VIRGILIO Giovanni**
di Francesco e di Cosseddu Domenica
nato il 9 dicembre 1888 a Cossoine (SS)
- VISCHI Filippo**
di Nicola
nato il 20 febbraio 1889 a Napoli
- VISENTIN Giovanni**
nato il 14 ottobre 1904 a Pesaro
- VIVIAN Alfredo**
di Alessandro e di Fioretto Giuseppina
nato il 29 aprile 1908 a Venezia
- VIVIAN Romeo**
di Alessandro
nato il 12 marzo 1905 a Pallanza (NO)
- VOLTOLINI Giuseppe**
di Guerrino e di Coltri Angela
nato il 12 luglio 1904 a Verona
- ZACCARIA Leopoldo**
di Lorenzo
nato il 18 agosto 1905 a Aurisina (TS)
- ZAGAMI Alfonso**
di Domenico e di Pisano Maria Carmela
nato l'8 ottobre 1904 a Taurianova (RC)

ZAGHET Olindo

di Angelo
nato il 24 dicembre 1908 a Brugnera (PN)

ZAMBONINI Enrico

di Ferdinando e di Comastri Virginia
nato il 28 aprile 1893
a Secchio di Villaminozzo (RE)

ZAMPOLLO Pietro

di Angelo
nato il 12 aprile 1902 a Vighizzolo (PD)

ZANADA Carlo

di Giuseppe e di Bongianini Rosa
nato il 27 maggio 1895 a Palestro (PV)

ZANASI Gelindo

di Raffaele e di Volta Adelaide
nato il 22 aprile 1892 a Minerbio (BO)

ZANELLA Marino

di Pietro
nato il 16 luglio 1908 a Segusino (TV)

ZANETTI Riccardo

di Zanetti Emma
nato il 26 aprile 1907 a Bologna

ZANETTIN Paolo

di Domenico e di De Martini Luigia
nato il 5 agosto 1893 a Cornigliano (GE)

ZANIER Davilio

di Antonio e di Danelon Santa Elena
nato il 14 luglio 1913 a Enemonzo (UD)

ZANIER Eugenio

di Giovan Maria
nato il 25 novembre 1903 a Clauzetto (PN)

ZANIER Giovanni

di Luigi
nato il 15 settembre 1906 a Clauzetto (PN)

ZANOTTI Riccardo

di Celestino
nato l'8 gennaio 1904 a Salussola (VC)

ZAPPA Arturo

di Eligio
nato il 20 gennaio 1898 a Monza (MI)

ZARDO Francesco

di Giuseppe
nato il 28 giugno 1911
a Crespano del Grappa (TV)

ZATINI Virgilio

di Pasquale e di Bettini Giuseppina
nato il 10 ottobre 1908 a Bagno a Ripoli (FI)

ZAZZA Armando

di Emilio e di Angelocola Maria
nato il 15 febbraio 1915 a Genazzano (Roma)

ZAZZALI Pietro

di Carlo e di Mezzadra Maria
nato il 17 luglio 1913 a Soragna (PR)

ZIVERI Anacleto

di Guglielmo
nato il 13 luglio 1906 a Milano

ZOCCHI Lino

di Giuseppe
nato il 18 febbraio 1910 a Trieste

ZORZI Aquilino

di Emilio
nato il 21 gennaio 1906 a Vicenza.

ZUCHELLA Beniamino

di Francesco e di Mietta Angela
nato il 30 gennaio 1903 a Cervesina (PV)

ZVAB Miroslav Federico

di Giovanni e di Ziberna Giovanna
nato il 27 novembre 1908 a Sezana Capodistria

CONFINATI A TREMITI

BAGLIONI Mariano

di Ferdinando
nato il 30 novembre 1904
a Serra San Quirico (AN)

BARDINA Carlo

di Antonio e di Balocco Luigia
nato il 22 maggio 1915 a Camerana (CN)

BERTELLA Adriano

di Attilio
nato l'11 febbraio 1912 a Trento

BIENTINESI Armando

di Luigi e di Cecchi Iginia
nato il 14 gennaio 1898 a Livorno

BRESCANCIN Silvio

di Valentino e di Collet Giuseppina
nato il 3 aprile 1902 a San Paolo di Piave (TV)

CABRELLI Antonio

di Pietro e di Boggi Maria
nato il 7 maggio 1902 a Pontremoli (MS)

CANEPELE Giacomo

di Narciso e di Bona Maria
nato il 21 agosto 1906 a Mori (TN)

CAO Vittorio

di Giovanni e di Lena Teresa
nato l'11 agosto 1901 a Rivignano (UD)

CARELLI Giuseppe

di Angelo e di Pelucelli Maria
nato il 4 luglio 1898 a Pavia

CONFORTI Arturo

di Angelo e di Bartolozzi Erminda
nato il 29 novembre 1883 a Certaldo (FI)

D'AMICO Pasquale

di Pasquale e di Ruggero Rosa
nato il 16 aprile 1909 a Rivello (PZ)

DE AMBROGGI Mario

di Giacomo e di Frolli Delfina
nato l'11 settembre 1898
a Laveno Mombello (VA)

DELLA TORRE Oreste

di Francesco e di Cressoni Adriana
nato il 25 febbraio 1914 a Milano

FERRARI Vittorio

di Giuseppe e di Lorenzini Virginia
nato il 10 febbraio 1902 a Ortonovo (SP)

FIUME Armando

di Giuseppe e di Cimino Carolina
nato il 7 luglio 1907 a Reggio Calabria

FONTANIVE Federico

di Giovanni Battista e di Soppelsa Veronica
nato il 5 agosto 1905 a Cencenighe (BL)

GIACOMELLI Ugo

di Oreste
nato l'8 ottobre 1906 a Oneglia (IM)

LIVI Gualtiero

di Francesco e di Bagnolesi Pia
nato il 19 novembre 1903 a Loro Ciuffenna (AR)

LUPO Alberto

di Antonio e di Filoni Maria
nato il 26 marzo 1904 a Giuggianello (LE)

LUSVARDI Filippo

di Giovanni e di Bertani Maddalena
nato il 16 maggio 1899 a Modena

MAFFIOLI Ettore

di Gentile
nato il 9 marzo 1906 a Mergozzo (NO)

MARCHETTO Virgilio

di Fiorenzo
nato il 9 settembre 1904 a Orgiano (VI)

MARGARITA Ilario

di Carlo e di Regis Carola
nato il 4 febbraio 1887 a Castelrosso (TO)

MARTINI Mario

di Francesco
nato l'1 maggio 1902 a Gorla (MI)

MICOR Bruno

di Michele e di Baron Teresa
nato l'11 marzo 1905 a Muggia (TS)

MONTARESI Pietro

di Giovanni e di Lazzarini Adele
nato il 26 maggio 1905 a Sarzana (SP)

QUAGLIOTTI Lorenzo

di Giovanni e di Briasca Carolina
nato il 24 aprile 1895 a Livorno

RAGAZZI Dante

di Angelo
nato il 16 maggio 1898 a Longare (VI)

REALE Pietro

di Giuseppe
nato il 2 novembre 1883
a Casale Monferrato (AL)

RUSSO Enrico

di Gabriele e di Riccio Maria
nato il 22 settembre 1895 a Napoli

SPINELLI Giuseppe

nato l'8 settembre 1901 a Lavagno (VR)

TESTOR Ferdinando

di Giuseppe
nato il 19 settembre 1893
a Livinallongo del Col di Lana (BL)

TRAVI Luigi

di Giuseppe e di Casarino Angela
di Giuseppe e di Casarino Angela

VASAPOLLI Giuseppe

di Sebastiano e di Falzone Giuseppa
nato il 26 gennaio 1914 a Campobello (AG)

VINDROLA Carlo

di Ferdinando e di Gente Antonia
nato il 4 dicembre 1897 ad Almese (TO)

VISINTINI Natale

di Francesco
nato il 25 dicembre 1909 a Moglia (MN)

Internati o confinati in altri luoghi

BONATTI Oliviero

di Enrico
nato il 18 settembre 1897 a Figline (FI)
confinato a Pisticci

BORDONI Mario

di Fortunato e di Michelini Adele
nato il 27 maggio 1906 a Terni
confinato a Ustica e poi internato nel campo di
concentramento di Arezzo

BRAZZOROTTO Luigi

di Francesco e di Caniato Augusta
nato il 27 gennaio 1900 a Costa di Rovigo (RO)
Internato nel campo di concentramento di Aria-
no Irpino e poi confinato a Pisticci

BUSETTI Fiorello

di Francesco e di Corradini Savina
nato il 2 novembre 1907 a Tassullo (TN)
confinato a Pisticci

CARPANELLI Mario

di Lodovico e di Badinelli Maria
nato il 14 gennaio 1903 a Ferrara
internato nel campo di concentramento di Fa-
briano

COSTABEBER Gilio Luigi

di Agostino e di Costa Margherita
nato l'8 febbraio 1907 a Posina (VI)
confinato prima a Ponza e successivamente a
Tremiti

DANTONI Giovanni

di Antonio e di Cavasino Onofria
nato il 2 luglio 1898 a Trapani
internato in un campo di concentramento

DAPELLO Giovanni

di Giuseppe e di Ruiu Barbara
nato il 7 giugno 1895 a Alghero (SS)
confinato a Nuoro

DESSIMONI Mansueto

di Francesco
nato il 20 maggio 1903 a Valfloriana (TN)
campo di concentramento di Bolzano

DI GIUSEPPE Riccardo

di Leonardo e di Leoni Lucia
nato il 18 maggio 1899 a Vicovaro (Roma)
confinato a Castiglione Messer Marino

FRACASSO Gaspare

di Pietro
nato il 17 agosto 1904
a Tronzano Vercellese (VC)
Internato nel campo di concentramento di
Istonio

FRAGHI' Antonio

di Luigi e di Sassu Teresa
nato il 4 aprile 1903 a Ozieri (SS)
internato a Lanusei

GROVA Salvatore

di Giovanni Calogero e di La Mendola Giovanna
nato l'11 ottobre 1904 a Campobello Licata (AG)
confinato a Ustica

MARALDO Luigi

di Pietro e di Ventura Elisa
nato il 15 gennaio 1895 a Meduno (PN)
confinato a Ponza

MARCHINA Angelo

di Angelo e di Marchina Angela
nato il 10 giugno 1891 a Gussago (BS)
confinato a Pisticci

MASSINISSA Fausto

di Luigi
nato il 13 gennaio 1890 a Borgomanero (NO)
confinato a Pisticci e successivamente interna-
to nel campo di concentramento di Fossoli

NENNI Pietro

di Giuseppe
nato il 9 febbraio 1891 a Faenza (RA)
confinato a Ponza

NOVENIO Agostinetto

di Natale
nato il 18 gennaio 1914 a Arcade (TV)
internato alla Gargano di Livorno

PESCO' Dante

di Giovanni
nato l'8 agosto 1899 a Milano
confinato a Ustica

POLI Giovanni

di Cesare e di Besuzzi Felicita
nato il 22 aprile 1885 a Colzate (BG)
internato nel campo di concentramento di Sas-
soferrato

RASPI Umberto

di Pietro
nato il 2 agosto 1899 a Volterra (PI)
confinato a Ponza

REPETTO Giovanni Fortunato

di Giacomo e di Piana Rosa
nato il 15 dicembre 1905 a Tallo Belforte (AL)
internato nel campo di concentramento di Ca-
stello Montalbano

ROSSO Erminio

di Michele
nato il 15 dicembre 1906 a Milano
confinato a Ustica

SCHERBITZ Mario

di Antonio e di Saule Antonia
nato il 20 novembre 1895 a Trieste
confinato a Ponza

SPAGOLLA Pietro

nato nel 1901 a Telve Valsugana (TN)
campo di concentramento di Bolzano

SPINELLI Giorgio
di Paolo e di Toia Rosa
nato il 18 ottobre 1900 a Falerna (CZ)
confinato a Barisciano

TONDELLA Carlo
di Battista
nato il 30 marzo 1906 a Viverone (VC)
confinato a Scipione di Parma

UGUZZONI Giuseppe
di Decenzio e di Gibertoni Maria
nato il 14 marzo 1911 a Modena
inviato a domicilio coatto a Scalea

Ammoniti

AMORINI Roberto
nato l'11 giugno 1900 a Mestre (VE)

BETTO Mario
di Giuseppe e di Formentini Rosa
nato il 31 dicembre 1908 a Venezia
diffidato

BORSA Luigi
di Agostino e di Priano Angela
nato l'11 marzo 1902 a Basaluzzo (AL)

BOSCO Pierino
di Giambattista
nato il 12 ottobre 1906 a Torino

BOVOLI Anerino
di Antonio e di Ravaglia Antonia
nato il 26 febbraio 1908 a Lugo (RA)

CAPPELLETTI Alessandro
di Alessandro e di Tasselli Anita
nato il 23 gennaio 1919 a Ferrara

CASTORO Severino
di Ernesto e di Carpegna Giovanna
nato il 31 luglio 1899 a Vercelli

CLERICO Liberato
di Tommaso
nato il 18 gennaio 1889 a Villastellone (TO)

COMUZZI Iginò
di Pietro e di Boldrin Maria
nato l'8 settembre 1906 a Romans d'Isonzo (GO)

FRAZZONI Mario
di Giuseppe e di Paderni Violante
nato il 7 settembre 1897
a Mezzolara di Budrio (BO)

MUSCIA Giuseppe
di Francesco e di Saito Giuseppa
nato l'1 settembre 1912 a Licata (AG)

PSALIDI Paolo
di Luigi
nato nel 1895 a Verona

VIZZINI Salvatore
di Giuseppe e di Campagna Angela
nato il 17 aprile 1919 a Serradifalco (CL)

Condannati al carcere

ALBERTI Berto
di Paolo e di Campana Desolina
nato il 5 luglio 1908 a Cesena (FO)
Carcere di Torino, 1943

AMBROSINI Giovanni Battista
di Giacomo e di Cerutti Giovanna
nato il 15 giugno 1900 a Borgomanero (NO)
Carcere di Novara, 1943

ANDREOTTI Luigi
di Gisberto e di Scanavini Riccarda
nato il 21 maggio 1907 a Pontelagoscuro (FE)
Condannato dal Tribunale Speciale a 10 anni di
reclusione nel 1941

ANFOSSO Domenico
di Nicola e di Lorenzi Vittorina
nato il 4 marzo 1892 a Ventimiglia (IM)
in carcere per alcuni mesi e poi liberato con la
ammonizione.

ARMANETTI Dante
di Angelo e di Sordi Elisabetta.
nato il 26 marzo 1887 a Pontremoli (MS)
condannato dal Tribunale Speciale il 17.11.1941
a sette anni di carcere

BALBO Luigi
di Giacomo
nato il 15 agosto 1908 a Garessio (CN)
in prigione dall'ottobre 1942 sino al 7 gennaio
1945

BATTISTINI Giuseppe
di David e di Fioretti Maria
nato il 5 luglio 1904 a Foligno (PG)
carceri di Udine, Perugia e Padova

BECCARO Alberto Giuseppe
di Battista
nato l'11 maggio 1904 a Massiola (NO)
condannato a 10 anni di carcere nel '39 che
scontò a Roma, Castelfranco Emilia e Fossano
fino al 1944

BERTAGNA Colombo Valente
di Angelo e di Crovara Caterina
nato il 25 maggio 1900 a Riomaggiore (SP)
condannato il 30.10.1940 dal Tribunale de
La Spezia a 3 anni di reclusione

BIGLIANI Roberto
di Pietro e di Riva Maria
nato il 18 luglio 1893 a Torino
in carcere a Torino dal giugno '43 al 25 luglio
1945

BOARETTI Alessandro
di Andrea
nato il 19 settembre 1907 a Vicenza
condannato dal Tribunale Speciale nel '42 a 7
anni di carcere

BRUGNOLI Alfiero
di Alfredo
nato il 14 settembre 1919 nel Bolognese
in carcere dall'agosto 1941 fino alla liberazione

BUILLAS Emanuele

di Giovan Battista e di Ferragotti Ferdinanda
nato il 2 settembre 1894 a Montjovet (AO)
carcere di Breglio 1943

CARDENTI Ugo

di Andrea
nato l'11 dicembre 1910 a Capolivieri (LI)
condannato dal Tribunale Militare a 8 anni di
carcere

CASULA Salvatore

di Pietro e di Casula Maria
nato il 13 novembre 1891 a Desulo (NU)
carceri di Nuoro

CECCHERINI Silvano

di Carlo e di Dalli Ines
nato il 24 marzo 1915 a Livorno
condannato a 5 anni di reclusione militare

CERVIA Danilo

di Gonippo e di Cervia Minerva
nato il 29 maggio 1910 a Ortonovo (SP)
in carcere a Gaeta

CHIARELLI Giulio

di Giuseppe
nato il 18 marzo 1906 a Prata Comportaccio
in carcere dal novembre '41 al febbraio '44

DAPINO Giovanni

di Giacomo e di Franchi Maddalena
nato il 12 novembre 1894 a Genova
carcere di Poggioreale e Asinara

FOSCHIANI Mario

di Alessandro
nato il 19 ottobre 1912 a Udine
condannato dal Tribunale Speciale a 15 anni di
reclusione

FRANCI Giuseppe

di Guido
nato il 25 giugno 1916 a Bucine (AR)
in carcere militare sino al settembre 1943

GIOVANARDI Eugenio

di Umberto
nato il 21 gennaio 1913 a Milano
condannato il 24.7.1941 a 16 anni di reclusione
e rinchiuso nel penitenziario di San Gimignano

GRASSI Ettore

di Paolino
nato il 24 gennaio 1908 a Milano
in carcere a Milano nell'agosto e primi giorni
del settembre '43

LEONE Francesco

di Antonio e di Molino Caterina
nato il 13 marzo 1900
a Vargen Grande (Brasile)
carcere di Cuneo, 1943

LUCCHITA Romano

di Giuseppe
nato il 28 dicembre 1908
a Ronchi dei Legionari (GO)
in carcere a Vipiteno

MAGLIETTA Clemente

di Francesco e di Reichman Eugenia
nato il 22 febbraio 1910 a Napoli
carcere della Giudecca, vigilato speciale nel '42
ed al confino agli inizi del '43

MANINI Vittorio

di Demetrio e di Roncagli Giuseppa
nato il 22 aprile 1906 ad Argenta (FE)
in carcere a Cuneo, Fossano e Alessandria

MELLI Giuseppe

di Melli Giulia
nato il 28 gennaio 1911 a Vergato (BO)
carcere di Bologna dal settembre del '41 all'8
settembre 1943

NEGRI Italo

di Luigi e di Chincich Maria
nato il 17 settembre 1890 a Pola
condannato a quattro anni di carcere a Trieste

NICOLETTO Italo

di Napoleone e di Conti Regina
nato il 15 luglio 1909 a Oberhausen (Germania)
in carcere nel '43

PAPIRIO Isopo

di Papiro
nato il 23 giugno 1899 a Sarzana (SP)
condannato nel 1940 a 12 anni di carcere

PELLEGRINI Giacomo

di Carlo
nato il 12 agosto 1901 a Osoppo (UD)
condannato nel 1940 dal Tribunale Speciale a
20 anni di carcere

PERIN Severino

di Giovanni
nato il 6 luglio 1903 a Monfalcone (GO)
in carcere a Trieste nel 1943

PIANELLI Carlo

di Ambrogio e di Alvisi Caterina
nato il 5 maggio 1918 a Bologna
condannato dal Tribunale Militare per renitenza
alla leza

PIVA Eugenio

di Pietro
nato il 27 agosto 1907 a Schio (VI)
condannato dal Tribunale Speciale nel 1940 a
12 anni di reclusione

POLLASTRINI Elettra

di Guido e di Arceri Giuseppa
nata il 15 luglio 1906 a Rieti
in carcere a Rieti nel 1941 e poi al confino

RICCI Fabio

di Francesco e di Serra Palma
nato il 23 aprile 1909 a Fontanelice (BO)
il 6 febbraio 1942 il Tribunale Speciale lo con-
dannò a 9 anni di carcere

ROMAGNA Candido

di Giovanni
nato il 24 marzo 1910 a Canal San Bovo (TN)
condannato a 3 anni di carcere militare. Prigio-
ne di Pizzighettone.

RONCATI Vittorio

nato nel 1903 a Trento
carceri di Trento nel 1943

ROSSETTI Adriano

di Giovanni e di Porta Variolo Maddalena
nato il 29 gennaio 1894 a Mongrando (VC)
arrestato dal maggio al luglio 1943

SANTINI Aureliano

di Ferdinando
nato il 12 gennaio 1911 a Empoli (FI)
in carcere per 8 mesi nel 1942

SCOTTO Silvano

di Giuseppe
nato il 2 luglio 1902 a Livorno
nel settembre 1938 tradotto in Italia e condannato dal Tribunale Speciale a 18 anni

SERENI Bruno

di Umberto
nato il 4 luglio 1905 a Milano
nel 1943 arrestato dai repubblicani e trattenuto come ostaggio fino al settembre 1944, prima nelle carceri di Lucca e poi in quelle di Piacenza.

SIMULA Lorenzo

di Giovanni e di Meloni Maria
nato il 10 febbraio 1905 a Ittiri (SS)
in carcere a Sassari

TORTORA Michele

di Giuseppe e di Cardona Virginia
nato il 23 dicembre 1892 a Salerno
condannato dal Tribunale Speciale il 15.5.1942
a 15 anni di reclusione

TOSARELLI Bruno

di Pietro e di Dalla Valle Dina
nato l'11 dicembre 1912 a Castenaso (BO)
processato dal Tribunale Speciale e condannato, il 13.6.1941 a 15 anni di carcere

TRIPPA Giovanni

di Cesare e di Billi Bianca
nato l'1 ottobre 1907 a Medicina (BO)
in carcere a Medicina e arrestato più volte dai nazifascisti

TURRI Francesco

di Luigi
nato il 17 novembre 1890 a Milano
in carcere a Milano nel 1942

VIGNATELLI Luigi Renato

di Aurelio
nato il 30 maggio 1911 a Gersan (Svizzera)
in carcere a Ventimiglia, Cuneo e Torino

VIGORELLI Angelo

di Giovanni
nato il 15 ottobre 1919 a Milano
nel 1941 rimpatriato dalla Francia e detenuto fino alla caduta del fascismo

VISMARA Leonardo

di Antonio
nato il 18 maggio 1899 a Biassono (MI)
nelle carceri di Bergamo nel 1943.

L'elenco è certamente incompleto. Gradiremo ogni segnalazione di errori od omissioni.





